



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Commissione federale delle case da gioco CFCG

Rapporto di gestione

2010

Indice

Indice	2
Elenco delle abbreviazioni	4
Prefazione del Presidente.....	5
La Commissione federale delle case da gioco	7
Riassunto.....	8
1. EVENTI IMPORTANTI	12
1.1. Decisione del Consiglio federale in merito a nuove concessioni	12
1.2. Nuove concessioni per case da gioco	12
1.3. Revisione parziale dell'OCG.....	13
1.4. Decisione del Tribunale federale sui giochi di poker.....	13
2. VIGILANZA SULLE CASE DA GIOCO.....	15
2.1. In generale.....	15
2.2. Gestione del gioco	16
2.2.1 SECC e sistema di jackpot.....	16
2.2.2 Videosorveglianza e sicurezza	16
2.2.3 Giochi da tavolo e apparecchi automatici per i giochi d'azzardo	16
2.3. Programma sociale.....	17
2.4. Lotta al riciclaggio di denaro	18
2.5. Dati personali.....	19
2.6. Prodotto lordo dei giochi	20
2.7. Vigilanza finanziaria.....	20
3. TASSA SULLE CASE DA GIOCO	22
3.1. Prodotto lordo dei giochi e tassa sulle case da gioco	22
3.2. Agevolazioni fiscali	22
4. GIOCHI IN DENARO AL DI FUORI DEI CASINÒ	25
4.1. Giochi in denaro legali	25
4.2. Giochi in denaro illegali	25
4.2.1 Procedimenti penali.....	25
4.2.2 Giochi d'azzardo su Internet.....	26
4.3. Tactilo	26
5. ATTIVITÀ RIGUARDANTI PIÙ SETTORI.....	28
5.1. Interventi parlamentari	28
5.2. Procedure di ricorso	29
5.3. Relazioni internazionali.....	30

6.	RISORSE	31
6.1.	Personale	31
6.2.	Finanze	31
7.	DATI FINANZIARI	33
7.1.	In generale.....	33
7.2.	Dati riguardanti i singoli casinò	36
7.2.1	Bad Ragaz.....	36
7.2.2	Baden	37
7.2.3	Basilea.....	38
7.2.4	Berna.....	39
7.2.5	Courendlin.....	40
7.2.6	Crans-Montana.....	41
7.2.7	Davos	42
7.2.8	Granges-Paccot	43
7.2.9	Interlaken.....	44
7.2.10	Locarno	45
7.2.11	Lugano	46
7.2.12	Lucerna	47
7.2.13	Mendrisio.....	48
7.2.14	Meyrin.....	49
7.2.15	Montreux	50
7.2.16	Pfäffikon	51
7.2.17	Sciaffusa.....	52
7.2.18	San Gallo.....	53
7.2.19	St. Moritz	54

Elenco delle abbreviazioni

CFCG	Commissione federale delle case da gioco
DFGP	Dipartimento federale di giustizia e polizia
FINMA	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari
FSC	Federazione Svizzera dei Casinò
GREF	Gaming Regulators European Forum
IFRS	International Financial Reporting Standards (precedentemente International Accounting Standards IAS)
LCG	Legge federale del 18 dicembre 1998 sul gioco d'azzardo e sulle case da gioco (Legge sulle case da gioco; RS 935.52)
OCG	Ordinanza del 24 settembre 2004 sul gioco d'azzardo e le case da gioco (Ordinanza sulle case da gioco; RS 935.521)
OGAz	Ordinanza del DFGP del 24 settembre 2004 sul gioco d'azzardo (Ordinanza sul gioco d'azzardo; RS 935.521.21)
PLG	Prodotto lordo dei giochi
QM	Quality management
SECC	Sistema elettronico di conteggio e di controllo
Segretariato	Segretariato della Commissione federale delle case da gioco

Prefazione del Presidente

Care lettrici, cari lettori,

il mandato della CFCG, oltre alla vigilanza delle case da gioco, prevede anche la lotta al gioco di azzardo illegale, la classificazione dei giochi di destrezza e dei giochi d' azzardo con possibilità di vincita in denaro e la riscossione della tassa sulle case da gioco. Il rapporto annuale illustra dettagliatamente le attività della Commissione.

Le decisioni più importanti per il lavoro della CFCG intervenute nell'anno in esame sono illustrate qui di seguito.

- Il 24 marzo 2010 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto della CFCG «Situazione delle case da gioco in Svizzera» e ha incaricato successivamente la Commissione di mettere a concorso per la Città di Zurigo e la regione di Neuchâtel nuove concessioni. Il bando di concorso è stato pubblicato a giugno 2010; entro i termini stabiliti sono state presentate quattro domande di concessione per la regione di Neuchâtel e cinque per la città di Zurigo.
- Sotto la direzione della CFCG, il DFGP ha istituito un gruppo di lavoro per i giochi online incaricato di formulare delle proposte per disciplinare il gioco online in Svizzera, sostituendo così il divieto tuttora in vigore (ma ampiamente impraticabile) di offrire giochi online.
- Con decisione del 20 maggio 2010 il Tribunale federale ha corretto in ultima istanza una decisione di principio della CFCG sul poker. Nel 2007 infatti la CFCG aveva deciso di qualificare determinati tipi di tornei di poker come giochi di destrezza e non come giochi d'azzardo. Il Tribunale amministrativo federale aveva confermato la posizione della CFCG con decisione del 30 giugno 2009. Il Tribunale federale è invece giunto a un'altra conclusione. Tale decisione precisa importanti criteri distintivi per la futura prassi di qualificazione dei giochi da parte della CFCG.

Nell'anno in rassegna il prodotto lordo delle case da gioco svizzere è leggermente sceso rispetto all'anno precedente, attestandosi a 868.7 milioni di franchi (2009: CHF 963.3 mio.). Sulla base di questi introiti sono state pagate imposte sulle case da gioco pari a 450 milioni di franchi, di cui 387 milioni sono confluiti nel fondo AVS della Confederazione e 62.7 milioni ai Cantoni che ospitano i casinò di tipo B. Nonostante questa pressione fiscale, ritenuta eccessiva da parte delle case da gioco – il che non sorprende – i proprietari delle case da gio-

co hanno tutti registrato ottimi risultati, eccezion fatta per due strutture situate in due piccole stazioni turistiche.

La legge sulle case da gioco è entrata in vigore il 1° aprile 2010 e da circa nove anni in Svizzera operano case da gioco. Il livello di attuazione della legge può essere definito come segue:

- La legge sulle case da gioco si è rivelata un utile strumento sia come base per la lotta al gioco d'azzardo illegale sia per la gestione delle case da gioco.
- Le case da gioco operano in maniera corretta. I proprietari delle case da gioco sono coscienti delle loro responsabilità e agiscono di conseguenza. A parte le eccezioni menzionate, il settore delle case da gioco registra risultati finanziariamente positivi. Gli introiti derivanti dall'imposta sulle case da gioco sono decisamente superiori a quelli attesi all'epoca in cui è stato revocato il divieto costituzionale del gioco d'azzardo per denaro.
- Studi scientifici dimostrano che i problemi sociali legati al gioco d'azzardo per denaro non sono aumentati con l'apertura delle case da gioco. Uno dei principali vantaggi dell'attuale legislazione è la prescrizione di concentrare gli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo nei casinò, dov'è più facile prevenire gli effetti socialmente nocivi del gioco adottando appositi piani di prevenzione sociale.
- Continua a esservi scarsa coerenza tra la legge sulle case da gioco, che disciplina i giochi d'azzardo per denaro in generale, e la legge sulle lotterie, che regola le lotterie e le scommesse in particolare. Dopo la decisione sull'iniziativa e il controprogetto «Per giochi in denaro al servizio del bene comune» sarà compito del legislatore ripristinare questa logica di coerenza.

Benno Schneider

La Commissione federale delle case da gioco

Presidente

Benno Schneider Dr. iur., imprenditore/avvocato, San Gallo

Membri

Hans Hofmann Ex consigliere agli Stati/ex consigliere di Stato, Horgen
Erwin Jutzet Consigliere di Stato, direttore della sicurezza e della giustizia del Cantone di Friburgo
Gottfried Künzi Lic. rer. pol., ex direttore della Federazione svizzera del turismo, Herrenschwanden
Sarah Protti Salmina Lic. oec. publ., esperto fiscale dipl. fed., Lugano

Direzione del segretariato

Jean-Marie Jordan Direttore
Ruedi Schneider Vice direttore, responsabile Divisione Sorveglianza
Andrea Wolfer Responsabile Divisione Indagini
Jean-Jacques Carron Responsabile Divisione operativa Sorveglianza
Regula Zimmerli Responsabile Servizi centrali (fino al 31.05.2010)
Corinne Bammerlin Responsabile Servizi centrali (dal 1° 06.2010)

Riassunto

1. Eventi importanti

1.1 Nuove concessioni per case da gioco

Dietro raccomandazione della CFCG, il 24 marzo 2010 il Consiglio federale ha preso la decisione di principio di mettere a concorso per la Città di Zurigo e la regione di Neuchâtel nuove procedure di assegnazione delle concessioni. La decisione è stata presa perché si ritiene che in queste aree geografiche esista ancora un bacino d'utenza sufficiente che non dovrebbe pregiudicare in maniera eccessiva l'esistenza di case da gioco limitrofe. La CFCG ha dunque aperto la gara d'appalto per la procedura d'assegnazione delle concessioni. Gli interessati hanno avuto tempo fino al 31 dicembre 2010 per presentare le loro domande. Allo scadere di tale data, la CFCG aveva ricevuto cinque domande per una casa da gioco nella Città di Zurigo e quattro domande per la regione di Neuchâtel.

1.2 Revisione parziale dell'OCG

In base alla decisione del Consiglio federale del 24 marzo 2010, la CFCG ha anche avviato una revisione parziale dell'OCG, adottata dal Governo il 24 novembre 2010 ed entrata in vigore il 1° gennaio 2011. In base all'ordinanza rivista, le case da gioco B possono gestire 250 apparecchi automatici da gioco (prima erano 150) e più jackpot (prima soltanto uno). Il jackpot massimo delle case da gioco B è passato da 100 000 a 200 000 franchi. L'OCG prevede inoltre una nuova base legale che autorizza la CFCG ad ordinare alle case da gioco l'uso di sistemi tecnici di sorveglianza per i giochi da tavolo, se ciò è ritenuto utile a garantire la sicurezza dei casinò.

1.3 Decisione del Tribunale federale sui giochi di poker

Dal 2007 la CFCG considerava che i tornei di poker della variante «Texas Hold'em» potevano in alcune circostanze essere considerati giochi di destrezza. Contro queste decisioni di qualificazione della CFCG sono stati presentati diversi ricorsi. Il 30 giugno 2009 il Tribunale amministrativo federale ha respinto il ricorso per un «caso pilota». Il ricorso presentato dalla FSC contro questa decisione è stato accolto dal Tribunale federale con decisione del 20 maggio 2010 in cui veniva affermato che i tornei di poker della variante «Texas Hold'em» sono giochi d'azzardo. L'organizzazione di tornei di poker al di fuori di casinò concessionari è stata dunque da quel momento vietata.

2. Vigilanza sulle case da gioco

Nel quadro dei suoi obiettivi annuali di vigilanza, la Commissione aveva programmato di ispezionare i settori del riciclaggio di denaro, del programma sociale, della videosorveglianza, della sicurezza, del SECC, degli apparecchi automatici, dei tavoli da gioco e della gestione delle case da gioco. I collaboratori della CFCG hanno adempiuto questo obiettivo nel quadro di 38 ispezioni ordinarie e 6 ispezioni straordinarie. Sono inoltre state condotte 81 ispezioni da parte di collaboratori dei Cantoni, con i quali la CFCG ha potuto concludere un'apposita convenzione. Nell'anno in esame sono state presentate alle case da gioco un totale di 271 decisioni, la maggior parte delle quali concerneva modifiche dell'offerta di gioco.

Per quanto concerne la gestione del gioco, in tutte le case da gioco è stata verificata la funzionalità del sistema elettronico di conteggio e di controllo (SECC) e dei sistemi di jackpot. Alcuni sistemi di jackpot hanno presentato problemi tecnici, per cui è stata disposta la separazione degli apparecchi interessati dai rispettivi sistemi di jackpot fino al ripristino totale della loro funzionalità. Per quanto concerne la videosorveglianza, nell'anno in esame sono stati presentati meno reclami rispetto all'anno precedente. Fortunatamente oggi tutte le case da gioco dispongono di sistemi digitali di sorveglianza, che permettono di controllare efficacemente le singole sequenze che caratterizzano il gioco. In svariati casinò sono state allestite zone fumatori in vista dell'introduzione del divieto di fumo nazionale. Il conseguente spostamento di tavoli e apparecchi automatici ha necessitato dell'approvazione formale della CFCG.

La CFCG ha dovuto affrontare il caso di una giocatrice che aveva sottratto indebitamente al suo datore di lavoro circa 2.8 milioni di franchi. In base agli accertamenti, la CFCG è giunta alla conclusione che la casa da gioco non aveva rispettato i suoi obblighi di diligenza nell'ambito del programma sociale. La casa da gioco è stata ammonita con una sanzione perché aveva omesso di pronunciare un divieto di gioco nei confronti della giocatrice in questione, che giocava con un volume di denaro sproporzionato rispetto al suo reddito e al suo patrimonio. Nel complesso è tuttavia emerso che, in generale, i casinò hanno rispettato in maniera sufficiente i loro obblighi legali.

In occasione delle ispezioni è stata esaminata l'osservanza degli obblighi di diligenza secondo l'ordinanza sul riciclaggio di denaro, in particolare la documentazione allestita dalle case da gioco in merito all'identificazione dei clienti, agli accertamenti sugli aventi diritto economici e alla registrazione delle transazioni che superano i valori limite. Gli ispettori hanno dedicato una particolare attenzione, come richiesto dalla Commissione, anche alla documentazione

degli accertamenti speciali che le case da gioco devono effettuare sui clienti rientranti nelle categorie a rischio. La documentazione degli accertamenti speciali ha dato adito a critiche in diverse case da gioco. La CFCG ha contestato a diversi casinò la frequente lacuna di accertamenti approfonditi in merito alla situazione economica dei giocatori che hanno effettuato grosse puntate. Alle case da gioco è stato richiesto di esaminare con spirito critico i singoli casi e, in particolare, di accertare la plausibilità delle dichiarazioni verbali dei clienti.

Dalle analisi degli indicatori finanziari condotte nel quadro della vigilanza finanziaria è emerso che la redditività del capitale proprio è passata dal 25 per cento al 24 per cento. Nel complesso, nel 2010 sono stati pagati dividendi per 123 milioni di franchi (anno precedente: 143 mio. CHF)

3. Tassa sulle case da gioco

Nel 2010 le case da gioco hanno raggiunto un PLG di 868.7 milioni di franchi, il che corrisponde a una diminuzione di 67.6 milioni rispetto all'anno precedente (2009: 936.3 mio. CHF; - 7.2 %). La quota concernente gli apparecchi automatici da gioco è pari a 704.3 milioni di franchi (81.18 % del PLG complessivo), il che corrisponde a una diminuzione di 52.7 milioni di franchi rispetto al 2009 (- 7 %). Il PLG dei giochi da tavolo è pari a 164.4 milioni di franchi (18.9 % del PLG complessivo), il che corrisponde a una diminuzione di 14.9 milioni di franchi rispetto all'anno precedente (- 8.3 %).

Le tasse sulle case da gioco hanno reso complessivamente 450 milioni di franchi, vale a dire 29 milioni di franchi in meno dell'anno precedente (2009: 479 mio. CHF; - 6.1 %). Al fondo di compensazione AVS sono stati assegnati 387 milioni di franchi (2009: 405.9 mio. CHF; - 4.6 %), mentre i Cantoni che ospitano i casinò B hanno incassato 62,7 milioni di franchi (2009: 73 mio. CHF; - 14.2 %). L'aliquota fiscale media era del 51.77 per cento (2009: 51.16 %).

4. Giochi in denaro al di fuori dei casinò

Nel 2010 sono state presentate alla CFCG 30 domande di qualificazione di apparecchi come apparecchi automatici per giochi di destrezza. La Commissione ha accolto la domanda per otto apparecchi e in sei casi ha approvato le modifiche di apparecchi già classificati come apparecchi automatici per giochi di destrezza. 17 domande erano ancora pendenti a fine anno.

Nell'anno in esame la CFCG ha avviato 61 procedimenti penali, un numero pari a quello dell'anno d'eccezione del 2007 – anno con il numero più basso di casi dall'avvio dell'attività della CFCG. Nel complesso, la Commissione ha preso 138 decisioni penali e 93 procedimenti penali sono passati in giudicato.

Nel 2009 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di preparare le modifiche delle basi legali nel settore delle case da gioco per allentare il divieto di giochi d'azzardo svolti per mezzo di reti elettroniche di telecomunicazione e permettere quindi di rilasciare una concessione a un numero ridotto di candidati. Il DFGP ha pertanto istituito un gruppo di lavoro presieduto dalla CFCG, che ha avviato i lavori di revisione e che, al contempo, verificherà le modifiche delle basi legali nell'ambito delle lotterie.

Nel 2004 la CFCG ha vietato gli apparecchi automatici «Tactilo». Nel quadro di una procedura amministrativa avviata per decidere in merito all'ammissibilità di tali apparecchi, la CFCG è giunta alla conclusione che questi soggiacciono alle disposizioni della legge sulle case da gioco e non della legge sulle lotterie, e che quindi il loro esercizio al di fuori dei casinò è illecito. Sia la Loterie Romande che i Cantoni hanno interposto ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale. Il 18 gennaio 2010 il Tribunale amministrativo federale ha accolto il ricorso. Contro tale decisione la CFCG ha interposto ricorso presso il Tribunale federale il 26 febbraio 2010. Il caso è ancora pendente¹.

5. Risorse

Alla fine del 2010 la CFCG occupava 38 persone (35.8 a tempo pieno). Le uscite ammontavano a 8.083 milioni di franchi e le entrate a 6.375 milioni di franchi.

¹ Il 18 gennaio 2011 il Tribunale federale ha respinto il ricorso contro la sentenza del Tribunale amministrativo federale.

1. Eventi importanti

1.1. Decisione del Consiglio federale in merito a nuove concessioni

Il 24 marzo 2010 il Consiglio federale ha preso posizione in merito al rapporto della CFCG «Situazione delle case da gioco in Svizzera alla fine del 2009». Seguendo le raccomandazioni della CFCG, ha deciso in linea di principio di mettere a concorso per la Città di Zurigo e la regione di Neuchâtel nuove procedure di assegnazione delle concessioni (cfr. cap. 1.2 qui di seguito). Ha inoltre incaricato di modificare alcune parti dell'OCG (cfr. cap. 1.3 qui di seguito).

1.2. Nuove concessioni per case da gioco

Nel rapporto menzionato sulla situazione delle case da gioco in Svizzera, la CFCG aveva analizzato le conseguenze della dipendenza dal gioco e la situazione economica delle case da gioco esistenti. Due studi sulla dipendenza dal gioco avevano evidenziato come dall'apertura delle 19 case da gioco in Svizzera l'entità del problema fosse rimasta sostanzialmente la stessa.

Sulla base di queste osservazioni, il 24 marzo 2010 il Consiglio federale ha deciso di mettere a concorso nuove concessioni in aree geografiche in cui si ritiene che esista ancora un bacino di utenza sufficiente e che non dovrebbero pregiudicare l'evoluzione economica delle case da gioco limitrofe. Questi prerequisiti sono stati soddisfatti dalla Città di Zurigo (concessione A) e dalla regione di Neuchâtel (concessione B).

La CFCG ha dunque dato il via all'iter procedurale. Il 29 giugno 2010 è stata aperta la gara d'appalto per la procedura di assegnazione delle concessioni nel Foglio federale e nei Fogli ufficiali del Cantone di Zurigo e di Neuchâtel. Gli interessati hanno avuto tempo fino al 31 dicembre 2010 per presentare le loro domande. Allo scadere di tale data, la CFCG aveva ricevuto cinque domande per una casa da gioco nella Città di Zurigo e quattro domande per la regione di Neuchâtel. Dopo un'attenta analisi delle domande presentate, la CFCG sottoporrà al Consiglio federale le sue proposizioni affinché il Governo possa decidere a chi assegnare le concessioni prima delle vacanze estive del 2011.

1.3. Revisione parziale dell'OCG

Sulla base del rapporto «Situazione delle case da gioco in Svizzera alla fine del 2009», della CFCG, il 24 marzo 2010 il Consiglio federale ha anche deciso di adeguare, tramite una revisione dell'ordinanza, i criteri distintivi tra concessione A e B (senza rivedere la distinzione di fondo). In tale ottica la CFCG ha proposto al Consiglio federale una revisione parziale dell'ordinanza sulle case da gioco, adottata dal Governo il 24 novembre 2010 ed entrata in vigore il 1° gennaio 2011.

Da questa data le case da gioco B possono gestire più jackpot (a fine 2010 il numero massimo era uno). Il jackpot massimo delle case da gioco B è stato raddoppiato, passando da 100 000 a 200 000 franchi. Ora nelle case da gioco B possono inoltre essere gestiti 250 apparecchi automatici da gioco (invece dei precedenti 150). L'OCG prevede inoltre una nuova base legale che autorizza la CFCG a imporre alle case da gioco l'uso di sistemi tecnici di sorveglianza per i giochi da tavolo, se ciò è ritenuto utile a garantire la sicurezza del casinò. Infine, con la revisione sono state rielaborate le disposizioni sulla buona reputazione.

1.4. Decisione del Tribunale federale sui giochi di poker

Dal 2007 la CFCG considerava che i tornei di poker della variante «Texas Hold'em» potevano in alcune circostanze rappresentare giochi di destrezza. A meno che il diritto cantonale non preveda diversamente, l'organizzazione di questo tipo di tornei di poker non era più perseguita penalmente al di fuori delle case da gioco. I ricorsi presentati contro le decisioni di qualificazione della CFCG in merito a questo tipo di giochi sono stati respinti dal Tribunale amministrativo federale con decisione del 30 giugno 2009 in un «caso pilota», suffragando così la posizione della CFCG. Il ricorso presentato dalla Federazione Svizzera dei Casinò contro questa decisione è stato accolto dal Tribunale federale con decisione del 20 maggio 2010 (2C_694/2009) in cui si affermava che i tornei di poker della variante «Texas Hold'em» sono giochi d'azzardo. L'organizzazione di tornei di poker al di fuori di casinò concessionari è stata dunque da quel momento vietata. Nei suoi considerandi, il Tribunale federale ha inoltre aggiunto che la prassi sviluppata dalla CFCG avrebbe portato ad un'apertura incontrollata del mercato e ad un aumento di tornei di poker al di fuori del quadro dei controlli e delle autorizzazioni previsti dalla legislazione federale. Essendo i giochi di destrezza sottoposti alla legislazione e alla vigilanza cantonale, una diversa valutazione della situazione porterebbe alla coesistenza di 26 diversi disciplinamenti cantonali. Ciò sarebbe contrario agli obiettivi del legislatore, che mira ad un'armonizzazione nell'ambito dei giochi d'azzardo, ad una gestione del gioco sicura e trasparente e alla prevenzione delle conseguenze socialmente nocive del gioco. Il Tribunale federale ha inoltre osservato che in gene-

rare i fattori determinanti nel gioco del poker sono principalmente la distribuzione delle carte e il comportamento degli avversari (basato su conoscenze limitate, ossia sulle proprie carte e le carte scoperte ed eventualmente sul bluff), vale a dire fattori relativamente poco controllabili e prevedibili. Il Tribunale federale ha altresì riconosciuto che i dati su cui la CFCG si basa per decidere della qualificazione sono insufficienti per derogare all'idea classica del legislatore.

Sulla scorta di questa decisione del Tribunale federale, la CFCG è giunta alla conclusione che le considerazioni che hanno portato ad accogliere il ricorso e nel contempo a qualificare i tornei di poker della variante «Texas Hold'em» come giochi d'azzardo si applicavano non soltanto ai tipi di tornei in fase pilota presi in esame dal Tribunale federale, ma a tutti i tornei qualificati dalla CFCG come giochi di destrezza.

La CFCG ha quindi revocato immediatamente tutte le decisioni di qualificazione (184) prese fino a tale data. Contro due decisioni di revoca è stato in seguito interposto ricorso presso il Tribunale amministrativo federale, mentre le altre decisioni di revoca sono passate in giudicato. Entrambe le procedure di ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale sono ancora pendenti.

2. Vigilanza sulle case da gioco

2.1. In generale

Nel quadro dei suoi obiettivi annuali di vigilanza, la Commissione aveva programmato di ispezionare i settori del riciclaggio di denaro, del programma sociale, della videosorveglianza, della sicurezza, del SECC, degli apparecchi automatici, dei tavoli da gioco e della gestione delle case da gioco. Nel rapporto sul riciclaggio di denaro ha precisato che era da verificare il rispetto dell'obbligo di diligenza, in particolare per quanto riguarda gli obblighi speciali di chiarimento. Per il settore del programma sociale è stato richiesto di verificare la collaborazione delle case da gioco con i centri esterni di prevenzione delle dipendenze e gli istituti terapeutici. Andava inoltre data particolare importanza alle misure di prevenzione, al riconoscimento precoce della dipendenza, al divieto di gioco e alla formazione del personale. Soprattutto andava appurato se le case da gioco esaminassero con la dovuta solerzia la situazione finanziaria dei giocatori per garantire che non venissero effettuate puntate sproporzionate rispetto al reddito o al patrimonio.

Il segretariato ha effettuato questi controlli nel quadro di 38 ispezioni ordinarie e di 6 ispezioni straordinarie. Queste ultime sono state effettuate quando sembrava opportuno a seguito di eventi straordinari, soprattutto in presenza di indicazioni particolari che avevano catturato l'attenzione dell'autorità di vigilanza.

I collaboratori dei Cantoni, con i quali la CFCG ha potuto concludere un'apposita convenzione, hanno proceduto a 81 ispezioni. Inoltre il segretariato ha eseguito personalmente 11 ispezioni supplementari in case da gioco sul territorio di Cantoni con i quali la CFCG finora non ha potuto concludere convenzioni di collaborazione.

Nel corso del 2010 sono state complessivamente eseguite 136 ispezioni.

Il segretariato ha presentato alle case da gioco un totale di 236 decisioni, la maggior parte delle quali concerneva modifiche dell'offerta di gioco.

Come ogni anno è stata svolta insieme ai funzionari cantonali una giornata comune, occasione di scambio di esperienze maturate nel lavoro quotidiano e di discussione su temi di attualità.

Per la prima volta dall'apertura delle case da gioco, la CFCG ha dovuto prendere atto di due

rapine. Mentre nel primo caso la rapina ha arrecato poco danno e il ladro è potuto essere arrestato la sera stessa grazie alle riprese di una videocamera, nel secondo i rapinatori sono riusciti a fuggire.

2.2. Gestione del gioco

2.2.1 SECC e sistema di jackpot

In tutte le case da gioco è stata verificata la funzionalità del sistema elettronico di conteggio e di controllo (SECC) e dei sistemi di jackpot. In questo contesto il segretariato non ha constatato alcun errore imputabile alle case da gioco. Con i sistemi di jackpot si sono invece presentati diversi problemi tecnici. In tali casi il segretariato ha ordinato di togliere gli apparecchi dal sistema di jackpot fino al ripristino totale della loro funzionalità. Questi difetti non hanno tuttavia arrecato danni né ai clienti né alle case da gioco.

2.2.2 Videosorveglianza e sicurezza

La videosorveglianza è un importante strumento di controllo sia per le case da gioco che per la CFCG. Le case da gioco hanno un grande interesse a disporre di un sistema efficiente che permetta di ricostruire il percorso dei flussi di denaro e i risultati del gioco, soprattutto nei casi di sospetto di truffa o di contestazione di un risultato da parte di un cliente.

Nel corso delle loro ispezioni, i collaboratori del segretariato hanno svolto anche test per verificare se il valore dei gettoni e le singole carte da gioco fossero facilmente riconoscibili. Mentre nel 2008 e 2009 la qualità delle foto è stata spesso contestata, nell'anno in esame sono state raramente disposte misure correttive. Questo miglioramento è dovuto probabilmente anche al fatto che oggi tutte le case da gioco dispongono di sistemi digitali di sorveglianza. Il rispetto delle relative disposizioni dell'ordinanza non ha pertanto causato problemi. In singoli casi sono stati presentati reclami imputabili agli scarsi controlli da parte delle case da gioco dopo la sostituzione di una videocamera.

Per quanto concerne il piano di sicurezza, il segretariato ha constatato un'adeguata gestione delle carte di accesso, anche a livello di attivazione e disattivazione dei diritti di accesso. Si sono verificati problemi sporadici di presa in consegna e inventario di chiavi fisicamente esistenti che avrebbero potuto provocare problemi di sicurezza. Il segretariato ha ordinato opportune misure correttive.

2.2.3 Giochi da tavolo e apparecchi automatici per i giochi d'azzardo

Il 1° maggio 2010 è entrata in vigore la legge federale del 3 ottobre 2008 concernente la protezione contro il fumo passivo. Da tale data e in tutta la Svizzera è dunque in vigore il divieto

di fumo anche nelle case da gioco. Prima dell'entrata in vigore del divieto, diversi casinò avevano preso svariati provvedimenti di tipo edilizio per costruire zone fumatori. Ciò ha portato nella maggior parte dei casi allo spostamento di tavoli e apparecchi automatici, che ha necessitato dell'approvazione formale della CFCG.

Dopo la decisione del Tribunale federale del 20 maggio 2010 (cfr. cap. 1.4) diverse case da gioco hanno integrato nel corso dell'anno in esame la loro offerta di giochi con il gioco da tavolo «Hold'em Poker», sia sotto forma di gioco in denaro che nel quadro di tornei.

La pubblicazione della notizia, a dicembre 2009, relativa alle elevatissime perdite registrate in un tavolo di black jack di un casinò svizzero ha costretto la direzione ad avviare indagini interne nel corso delle quali è emerso che erano state utilizzate diverse carte segnate. Ciò ha permesso di sottrarre al casinò un'ingente somma di denaro. La denuncia da parte del casinò ha allertato le autorità di perseguimento penale. La CFCG, dal canto suo, ha disposto all'inizio di febbraio misure immediate con le quali è stato possibile colmare le lacune di sicurezza. Inoltre la CFCG ha ordinato di migliorare le procedure relative alla gestione del materiale delle carte, tra cui in particolare l'inventario e il trasporto delle carte dalla cassaforte ai tavoli da gioco e viceversa. Questi casi di truffa non sono stati scoperti prima perché vedevano coinvolti gli impiegati della casa da gioco che si coprivano reciprocamente. Determinante è stato il fatto che tra di loro si trovasse sia personale addetto al gioco che personale addetto alla sorveglianza nelle sale da gioco e nelle sale di videosorveglianza. È pertanto essenziale che in ogni settore le procedure siano definite in maniera trasparente e che vengano effettuati controlli interni efficaci.

2.3. Programma sociale

Il segretariato ha dovuto affrontare il caso di una giocatrice che aveva sottratto indebitamente al suo datore di lavoro circa 2.8 milioni di franchi per poi spenderli in una casa da gioco. La casa da gioco aveva osservato più volte la giocatrice nel quadro delle misure del programma sociale. La CFCG ha tuttavia constatato che il casinò si era spesso accontentato di informazioni talvolta lacunose sull'origine del denaro giocato e aveva svolto indagini insufficienti al riguardo. La casa da gioco avrebbe dovuto accorgersi che la giocatrice rischiava poste sproporzionate rispetto al suo reddito e alla sua sostanza, e ordinare quindi la sua esclusione dal gioco (art. 22 LCG). La CFCG ha pertanto ammonito il casinò con una sanzione (cfr. anche capitolo 5.2).

Nel quadro delle ispezioni, in tutti i 19 casinò sono state esaminate in particolare le misure di riconoscimento precoce dei giocatori problematici e d'inflizione dei divieti di gioco. Il segreta-

riato ha constatato che gli obblighi legali sono stati in gran parte rispettati in maniera sufficiente. In diversi casi è tuttavia stato necessario richiedere ai casinò di documentare meglio o in maniera più chiara i loro processi. In svariate occasioni è stato appurato che la plausibilità delle informazioni fornite dai giocatori non è stata sufficientemente comprovata. A tale riguardo i casinò sono stati incaricati di verificare nuovamente e a posteriori questi dati. Diverse case da gioco sono state inoltre invitate a elaborare procedure che, in tali casi, consentano di prendere in maniera mirata le giuste decisioni.

In autunno la CFCG ha organizzato due giornate, la prima con i responsabili del programma sociale, la seconda con i periti esterni che collaborano con i casinò. In occasione dell'incontro con i periti, sono stati rivalutati i criteri per il riconoscimento precoce applicati da oltre cinque anni. Alla fine dell'incontro le case da gioco sono state invitate a sottoporre alla CFCG le loro proposte concrete di modifica della lista dei criteri entro l'estate 2011, questo nell'ottica di disporre dal 2012 di criteri semplici e ancora più efficaci per il riconoscimento precoce delle dipendenze dal gioco.

Nel quadro delle due giornate è stata discussa anche la collaborazione tra le case da gioco e le istituzioni esterne. Un ulteriore argomento centrale è stato quello dei documenti che le case da gioco dovrebbero richiedere prima di revocare un divieto di gioco. Oggetto di discussione è stato anche lo scambio di informazioni sui giocatori che spesso frequentano in alternanza le case da gioco.

Durante il secondo semestre dell'anno in rassegna è stato lanciato un primo scambio di opinioni sugli accertamenti da effettuare nell'ambito del sondaggio svizzero sulla salute del 2012. I dati rilevati nel quadro del sondaggio forniranno importanti informazioni sulla problematica della dipendenza dal gioco in Svizzera.

Grazie ad uno scambio di opinioni proficuo tra la CFCG e i responsabili delle case da gioco è stato possibile dotare i casinò di un nuovo sistema di controllo delle entrate denominato SESAM, che dal 1° gennaio 2011, sostituisce il sistema C-Key.

2.4. Lotta al riciclaggio di denaro

In occasione delle ispezioni eseguite da gennaio a ottobre 2010 nell'ambito della lotta al riciclaggio di denaro, in tutte le case da gioco è stata esaminata l'applicazione delle direttive interne e l'osservanza degli obblighi di diligenza previsti dall'ordinanza sul riciclaggio di denaro. I collaboratori della CFCG incaricati dell'ispezione hanno esaminato in primo luogo la documentazione allestita dalle case da gioco in merito all'identificazione dei clienti, agli ac-

certamenti sugli aventi diritto economici e alla registrazione delle transazioni che superano i valori limite. Conformemente agli obiettivi formulati, gli ispettori hanno prestato particolare attenzione anche alla documentazione degli accertamenti speciali che le case da gioco devono effettuare sui clienti rientranti nelle categorie a rischio. Le lacune e le osservazioni sono state comunicate per iscritto ai casinò unitamente alla data fissata per la loro rettifica.

Rispetto agli anni precedenti, l'osservanza degli obblighi di diligenza nell'ambito della lotta al riciclaggio di denaro è di nuovo migliorata. In occasione delle ispezioni è stato constatato che le case da gioco rispettano i loro obblighi relativi all'identificazione dei clienti, agli accertamenti sugli aventi diritto economici e alla registrazione delle transazioni. La documentazione degli accertamenti speciali elaborata in diverse case da gioco ha dato adito a delle osservazioni della autorità. La CFCG ha contestato a diversi casinò la frequente lacuna di accertamenti approfonditi in merito alla situazione economica (attività professionale, provenienza e origine del patrimonio) dei giocatori che hanno effettuato grosse puntate. Alle case da gioco è stato richiesto di esaminare con spirito critico i singoli casi e in particolare di accertare la plausibilità delle dichiarazioni verbali dei clienti. Sono state inoltre invitate a prendere i provvedimenti previsti dalla legislazione sul riciclaggio di denaro. Il segretariato ha quindi richiesto in diversi casi che le case da gioco prendano decisioni documentate e chiare sui motivi che portano a mantenere o ad interrompere una relazione commerciale con un cliente che dà nell'occhio.

Nel 2010 tre case da gioco hanno deciso di passare dal sistema di identificazione in funzione dell'entità delle transazioni al sistema di identificazione all'entrata. La differenza tra i due sistemi risiede nel fatto che con il sistema di identificazione all'entrata – come già indicato dalla denominazione stessa – il cliente è registrato al momento dell'entrata nel casinò, mentre, secondo l'altro sistema, l'identificazione ai sensi della legge sul riciclaggio di denaro avviene soltanto nel momento in cui il cliente effettua transazioni che superano considerevolmente i valori limite. Complessivamente sono sei le case da gioco che hanno introdotto il sistema di identificazione all'entrata.

La CFCG ha partecipato anche a tre sedute di coordinamento delle autorità organizzate dalla FINMA nell'ambito della lotta al riciclaggio di denaro, contribuendo così ad uno scambio reciproco di sapere e di esperienze.

2.5. Dati personali

Le disposizioni relative al controllo dei dati personali sono state in gran parte rispettate dai

casinò. Il trasferimento di sapere ha talvolta presentato problemi quando è stato cambiato il responsabile dei fascicoli personali.

In tutti i casinò è stata ispezionata la gestione dei dati personali. Da tali controlli è emerso che benché tutti i casinò dispongano di fascicoli completi, i responsabili hanno talvolta dimenticato di aggiornarli periodicamente e di richiedere estratti aggiornati del casellario giudiziale o del registro delle esecuzioni. Alle case da gioco che non hanno previsto un aggiornamento periodico è stato richiesto di adeguare di conseguenza il QM e di aggiornare regolarmente i fascicoli per avere una fonte sicura di dati su cui basare la verifica della buona reputazione delle persone in questione.

Nel 2010 le conferme della buona reputazione dei collaboratori sono state inoltrate alla CFCG entro i termini indicati, praticamente senza eccezione.

2.6. Prodotto lordo dei giochi

La base fiscale per il calcolo della tassa pagata dalle case da gioco è il prodotto lordo dei giochi, vale a dire la differenza tra le poste giocate e le vincite versate. Il segretariato verifica i conteggi dei tavoli da gioco allestiti quotidianamente dai casinò e analizza il conteggio finale presentato mensilmente. Per il controllo del PLG degli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo, i casinò mettono a verbale ogni giorno i dati registrati tramite il SECC. Almeno una volta al mese procedono al rilevamento dei contatori elettronici e trasmettono i dati alla CFCG. Il segretariato verifica le oscillazioni osservate dai casinò e le loro cause e controlla il conteggio complessivo mensile degli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo. In occasione delle ispezioni sono verificate le informazioni fornite dai casinò.

In singoli casi è stato necessario apportare correzioni di lieve entità ai dati trasmessi alla CFCG nel 2010, prima di poter procedere alla tassazione 2010 in base al PLG rilevante a fini fiscali.

2.7. Vigilanza finanziaria

Il segretariato ha analizzato i rapporti esplicativi che secondo l'articolo 76 OCG devono essere presentati ogni anno. Se del caso, sono state adottate le misure necessarie. Nei casi più urgenti sono stati presi i provvedimenti opportuni. Tutti i rapporti esplicativi sono stati discussi individualmente con i revisori responsabili.

Ad ottobre 2010 i revisori delle case da gioco sono stati invitati nuovamente a Berna per una giornata di scambio di esperienze. In tale occasione il segretariato ha illustrato in che modo in futuro i rapporti dovranno essere modificati.

L'analisi degli indicatori finanziari per il 2010 ha dimostrato che, nonostante un nuovo calo del PLG (- 7.2 % rispetto al - 5.6 % dell'anno precedente), la media della quota di capitale proprio è diminuita dal 69 per cento del 2009 al 68 per cento. La redditività del capitale proprio è anch'essa leggermente diminuita dal 25 per cento al 24 per cento. Complessivamente nel 2010 sono stati versati dividendi per 123 milioni di franchi (anno precedente: 143 mio. CHF). Per il 2010 sarà richiesto il pagamento di un totale di 106 milioni di franchi di dividendi, il che corrisponde al 12.2 per cento del PLG (anno precedente: 13.2 %).

Gli onorari delle società di revisione per le 19 case da gioco sono leggermente aumentati in 2010 rispetto all'anno precedente (1.70 mio. CHF) per stabilirsi a 1.89 mio di franchi (+ 11.17%). Le ore di revisione sono aumentate (da 8 048 a 8 495; ossia + 5.55 %). La tariffa oraria del 2010 è stata di 223 franchi (anno precedente: 212 CHF).

I casinò svizzeri hanno registrato una minore partecipazione dell'azionariato straniero. Si sono inoltre osservate modifiche delle quote di partecipazione degli aventi diritto economico già noti. Le verifiche della buona reputazione e dell'origine lecita dei capitali sono state costantemente aggiornate.

3. Tassa sulle case da gioco

3.1. Prodotto lordo dei giochi e tassa sulle case da gioco

Nel 2010 le case da gioco hanno raggiunto un PLG di 868.7 milioni di franchi (PLG; cfr. tabella alla fine di questo capitolo), il che corrisponde a una diminuzione di 67.6 milioni di franchi rispetto all'anno precedente (2009: 936.3 mio. CHF; - 7.2 %), principalmente riconducibile alla situazione congiunturale attuale e all'introduzione del divieto di fumo negli edifici pubblici di diversi Cantoni.

Le entrate principali sono state generate dagli apparecchi automatici da gioco che hanno ottenuto 704.3 milioni di franchi (81.18 % del PLG complessivo), il che corrisponde a una diminuzione pari a 52.7 milioni di franchi rispetto al 2009 (- 7 %). I giochi da tavolo hanno generato entrate pari a 164.4 milioni di franchi (18.9 % del PLG complessivo), registrando una diminuzione di 14.9 milioni di franchi (- 8.3 %) rispetto all'anno precedente.

Il 1° gennaio 2010 è entrata in vigore la modifica dell'ordinanza dell'11 settembre 2009 (art. 82 OCG), che armonizza i valori limite per la progressione della tassa per i casinò di categoria A e B, fissandoli al 40 per cento fino ad un tetto massimo di 10 milioni di franchi.

In questo modo è stato possibile compensare parzialmente la diminuzione della resa delle tasse sulle case da gioco, che hanno comunque generato 450 milioni di franchi, ovvero soltanto 29 milioni di franchi in meno rispetto all'anno precedente (2009: 479 mio. CHF, - 6.1 %). Al fondo di compensazione AVS sono stati assegnati 387 milioni di franchi (2009: 405.9 mio. CHF; - 4.6 %), mentre i Cantoni che ospitano i casinò con concessione B hanno incassato complessivamente 62.7 milioni di franchi (2009: 73 mio. CHF; - 14.2 %). L'aliquota media della tassa è dunque stata del 51.77 per cento (55.92 % per i casinò con concessione A e 45.48 % per i casinò con concessione B; 2009: 51.16 %).

3.2. Agevolazioni fiscali

Per i casinò con concessione B, il Consiglio federale può ridurre di un quarto al massimo l'aliquota della tassa sulle case da gioco purché i proventi del casinò siano utilizzati in misura preponderante per interessi pubblici della regione, in particolare per il promovimento di attività culturali o per scopi di pubblica utilità (art. 42 cpv. 1 LCG). Nell'anno in rassegna tre case da gioco hanno chiesto una simile agevolazione. I contributi dichiarati ammontano a 10.5

milioni di franchi e corrispondono a una riduzione d'imposta complessiva di 4,6 milioni di franchi.

Casa da gioco	2010					2009				
	PLG	Aliquota	Tasse sulle case da gioco	Confederazione	Cantoni	PLG	Aliquota	Tasse sulle case da gioca	Confederazione	Cantoni
	CHF	%	CHF	CHF	CHF	CHF	%	CHF	CHF	CHF
Baden	105'185'818	61.18%	64'348'655	64'348'655	0	111'286'970	58.61%	65'229'576	65'229'576	0
Basilea	91'206'046	58.29%	53'164'837	53'164'837	0	97'550'429	55.61%	54'249'839	54'249'839	0
Berna	59'358'490	50.47%	29'958'019	29'958'019	0	58'381'160	46.47%	27'131'790	27'131'790	0
Lucerna	48'944'727	47.95%	23'467'113	23'467'113	0	50'555'544	44.77%	22'633'327	22'633'327	0
Lugano	81'060'219	55.79%	45'225'766	45'225'766	0	79'432'005	51.30%	40'752'404	40'752'404	0
Montreux	97'069'381	59.60%	57'855'504	57'855'504	0	116'166'451	59.51%	69'133'161	69'133'161	0
San Gallo	41'278'608	46.12%	19'036'021	19'036'021	0	40'161'305	42.66%	17'131'459	17'131'459	0
Total A	524'103'289	55.92%	293'055'914	293'055'914	0	553'533'864	53.52%	296'261'555	296'261'555	0

Bad Ragaz	24'668'127	42.33%	10'442'360	6'265'416	4'176'944	26'174'097	42.65%	11'164'437	6'698'662	4'465'775
Courendlin	16'997'108	40.82%	6'938'742	4'163'245	2'775'497	16'764'141	40.79%	6'837'401	4'102'441	2'734'960
Crans-Montana	21'311'892	25.68%	5'471'973	3'283'184	2'188'789	21'886'051	25.75%	5'634'843	3'380'906	2'253'937
Davos	3'110'837	26.67%	829'556	497'734	331'823	2'727'965	26.67%	727'457	436'474	290'983
Granges-Paccot	26'779'347	40.65%	10'885'084	6'531'050	4'354'034	28'388'164	40.98%	11'634'784	6'980'870	4'653'914
Interlaken	12'651'573	40.20%	5'085'403	3'051'242	2'034'161	11'962'963	40.12%	4'799'815	2'879'889	1'919'926
Locarno	28'961'176	43.27%	12'530'782	7'518'469	5'012'313	31'218'842	43.78%	13'666'610	8'199'966	5'466'644
Mendrisio	81'364'619	51.47%	41'879'778	25'127'867	16'751'911	92'589'560	54.27%	50'244'473	30'146'684	20'097'789
Meyrin	69'448'775	52.94%	36'764'142	22'058'485	14'705'657	87'698'166	57.43%	50'366'551	30'219'930	20'146'620
Pfäffikon	42'173'288	46.33%	19'537'908	11'722'745	7'815'163	42'520'859	46.41%	19'734'286	11'840'571	7'893'714
Sciaffusa	13'072'458	40.24%	5'260'432	3'156'259	2'104'173	16'710'598	40.78%	6'814'110	4'088'466	2'725'644
St. Moritz	4'046'657	26.67%	1'079'109	647'465	431'643	4'142'238	26.67%	1'104'597	662'758	441'839
Total B	344'585'857	45.48%	156'705'270	94'023'161.77	62'682'108	382'783'642	47.74%	182729363	109637617.8	73'091'745
Total A+B	868'689'146	51.77%	449'761'184	387'079'076	62'682'108	936'317'505.48	51.16%	478'990'918.12	405'899'172.91	73'091'745.21

4. Giochi in denaro al di fuori dei casinò

4.1. Giochi in denaro legali

A differenza dei giochi in denaro le cui vincite dipendono in modo preponderante dal caso, i giochi di destrezza possono essere organizzati e gestiti al di fuori delle case da gioco, sempre che sia consentito dal diritto cantonale. È compito della CFCG verificare, su richiesta o d'ufficio, a quale categoria appartiene un determinato gioco. Se la CFCG ha qualificato un gioco in denaro come gioco di destrezza, i Cantoni possono autorizzarlo se la loro legislazione prevede un obbligo di autorizzazione. Gli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo devono essere ispezionati dalla CFCG prima della loro messa in circolazione.

Nel 2010 sono state presentate alla CFCG 30 domande di qualificazione, una in più rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno in esame la CFCG ha riconosciuto otto apparecchi come apparecchi automatici per giochi di destrezza. In sei casi ha approvato le modifiche apportate ad apparecchi esistenti. 17 domande erano ancora pendenti a fine anno.

Inoltre la CFCG si è occupata degli apparecchi automatici per giochi di destrezza Super Competition, per i quali non era chiaro se il campo di applicazione fosse quello della legge sulle lotterie o della legge sulle case da gioco. La CFCG, nella sua decisione in merito alla qualificazione, ha stabilito che il gioco sottostà alla legge sulle case da gioco. Contro questa decisione è stato interposto ricorso presso il Tribunale amministrativo federale, dove è ancora pendente.

Negli anni precedenti la CFCG aveva qualificato, su richiesta, i tornei della variante di poker «Texas Hold'em (Freeze out)» come giochi di destrezza. Complessivamente nel 2010 sono state inoltrate soltanto sei domande di qualificazione, che sono poi state ritirate, in particolare in seguito alla sentenza del Tribunale federale sui tornei di poker (cfr. cap. 1.4).

4.2. Giochi in denaro illegali

4.2.1 Procedimenti penali

Nell'anno in esame la CFCG ha avviato 61 procedimenti penali, un numero pari a quello dell'anno d'eccezione del 2007 – anno con il numero più basso di casi dall'avvio dell'attività della CFCG. Si è trattato prevalentemente di casi complessi. Nell'anno in esame la CFCG ha preso 138 decisioni penali e 93 procedimenti penali sono passati in giudicato.

La crescente complessità dei casi penali, in aumento dall'inizio del 2008, si è manifestata nell'anno in esame in particolare con le offerte di gioco in Internet, un mercato in crescita esponenziale. Anche nel 2010 la CFCG ha dovuto fare i conti con apparecchi automatici sempre più complessi dietro cui si celano giochi d'azzardo vietati, installati con astuzia. Si è inoltre occupata dei casi di giochi illegali non automatici, il cui numero è rimasto costante rispetto all'anno precedente.

4.2.2 Giochi d'azzardo su Internet

Nel 2008 la CFCG, su incarico del Consiglio federale, ha redatto un rapporto sull'esame di allentare il divieto di gestire giochi d'azzardo in Internet. In tale rapporto la CFCG ha illustrato diversi modelli di liberalizzazione e i loro rispettivi vantaggi e svantaggi e ha valutato la possibilità di mantenere lo status quo. Ha raccomandato una liberalizzazione e il ricorso a misure accompagnatorie per arginare l'impiego di reti elettroniche di telecomunicazione, segnatamente Internet, per la gestione dei giochi d'azzardo (art. 5 LCG). Ad aprile 2009 il Consiglio federale ha seguito le raccomandazioni della CFCG e del DFGP e ha incaricato quest'ultimo di preparare le modifiche delle basi legali nel campo delle case da gioco. Il divieto esistente dovrà essere allentato in modo da consentire un numero limitato di concessioni agli offerenti di giochi d'azzardo via Internet. Il Consiglio federale ha deciso che per un nuovo titolare di concessione debbano valere fundamentalmente le stesse limitazioni previste dalla LCG per le case da gioco sul territorio nazionale. Dovranno inoltre essere create le basi legali per impedire o almeno limitare con misure tecniche l'esercizio di giochi d'azzardo tramite reti elettroniche di telecomunicazione.

A tal fine il DFGP ha istituito un gruppo di lavoro – composto di rappresentanti dell'UFG, della Comlot, delle società di lotteria e della FSC – che si occupa dei lavori di revisione e che al contempo verificherà le modifiche delle basi legali nell'ambito delle lotterie. Il gruppo di lavoro per i giochi online è diretto dalla CFCG e ha presentato il suo primo rapporto intermedio a dicembre dell'anno in esame al comitato direttivo, il quale ha definito gli obiettivi e ha conferito al gruppo di lavoro l'incarico di elaborare su tale base una serie di norme.

4.3. Tactilo

Nel 2004 la CFCG ha vietato nella Svizzera romanda gli apparecchi automatici «Tactilo» della Loterie Romande con una decisione provvisoria – successivamente sostenuta dal Tribunale federale. Contemporaneamente ha avviato una procedura amministrativa per decidere in merito all'ammissibilità degli apparecchi «Tactilo». In base ai suoi accertamenti la

CFCG è giunta alla conclusione che gli apparecchi soggiacciono alle disposizioni della legge sulle case da gioco e non della legge sulle lotterie, e che quindi il loro esercizio al di fuori dei casinò è illecito.

Sia la Loterie Romande che i Cantoni hanno interposto ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale, che il 18 gennaio 2010 lo ha accolto. Contro tale decisione il 26 febbraio 2010 la CFCG ha interposto ricorso presso il Tribunale federale adducendo che un'interpretazione dell'articolo 1 capoverso 2 LCG farebbe della legge sulle case da gioco una *lex generalis* applicabile a tutti gli apparecchi automatici per il gioco d'azzardo, poiché la legge sulle lotterie non contiene alcuna disposizione in deroga alla legge generale. La questione è ancora pendente².

² Il 18 gennaio 2011 il Tribunale federale ha respinto il ricorso contro la sentenza del Tribunale amministrativo federale.

5. Attività riguardanti più settori

5.1. Interventi parlamentari

In seguito alla decisione del Tribunale federale del 20 maggio 2010, secondo cui i tornei di poker sono da qualificare come giochi d'azzardo, i consiglieri nazionali Jean-Pierre Grin e Lukas Reimann hanno preso la parola nell'ora delle domande dinanzi al Consiglio nazionale del 14 giugno 2010, chiedendo se fosse possibile prevedere un termine transitorio per l'applicazione della decisione del Tribunale federale. Inoltre hanno chiesto se il Consiglio federale considerasse anche il poker come gioco d'azzardo. La consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha risposto ricordando che secondo l'articolo 61 della legge federale sul Tribunale federale, le decisioni del Tribunale crescono in giudicato nel giorno in cui sono prese, impossibilitando così il Consiglio federale a prevedere qualsiasi regola transitoria. Ha inoltre chiarito che la qualificazione dei giochi in denaro non è di competenza del Consiglio federale e che il Governo non mette in discussione la giurisprudenza del Tribunale federale.

Il 17 giugno 2010 la consigliera nazionale Jacqueline Fehr ha presentato una mozione per riconoscere i giochi di poker come giochi di destrezza mediante una modifica di legge. Il Consiglio federale ha chiesto di respingere la mozione, rimandando al concetto di base della legge sulle case da gioco. Ai fini della protezione sociale, non vi è ragione per modificare la legislazione su questo punto o per creare basi legali che permettano di eseguire al di fuori delle case da gioco altri giochi in denaro le cui possibilità di vincita dipendono in parte o totalmente dal caso. Fare un'eccezione, anche soltanto per i giochi di poker, significherebbe sconfessare, in modo ingiustificato rispetto agli altri giochi, un principio attualmente consolidato. Il Consiglio nazionale non ha ancora trattato l'affare.

Il 18 giugno 2010 il consigliere nazionale Jean-Pierre Grin ha presentato una mozione che chiede l'introduzione di un'autorizzazione speciale che permetta di organizzare tornei di poker anche al di fuori delle case da gioco. Il Consiglio federale ha raccomandato di respingere la mozione per i motivi elencati nella mozione J. Fehr (cfr. sopra), sottolineando che secondo il Tribunale federale i tornei di poker (nonostante le puntate fisse e il carattere di torneo) sono da classificare come giochi d'azzardo.

Già l'11 marzo 2008 il consigliere nazionale Lukas Reimann aveva presentato una mozione con la quale incaricava il Consiglio federale di legalizzare con una disposizione di legge sia la partecipazione che l'organizzazione di tornei di poker privati tra amici. Reimann invocava una legalizzazione generale del gioco del poker affinché i tornei privati non fossero più da

considerarsi illegali. Il 7 maggio 2008 il Consiglio federale ha proposto di respingere la mozione. Dopo che il 3 marzo 2010 il Consiglio nazionale, quale Camera prioritaria, ha accolto l'intervento, la consigliera federale Simonetta Sommaruga ha presentato il parere del Consiglio federale dinanzi al Consiglio degli Stati il 16 dicembre 2010 e ha riferito che nel messaggio del Consiglio federale concernente la legge sulle case da gioco è previsto che il gioco d'azzardo occasionale con la possibilità di vincita in denaro svolto in famiglia o tra amici non rientri nel divieto di cui all'articolo 4 LCG. Il gioco occasionale tra amici non è mai stato sanzionato. A sfavore di una legalizzazione generale del poker vi è il fatto che la legge sulle case da gioco prevede di autorizzare i giochi d'azzardo con possibilità di vincita in denaro fondamentalmente solo nelle case da gioco (e nell'ambito delle lotterie). Ai fini della protezione sociale, non vi è ragione per modificare la legislazione su questo punto o creare basi legali che rendano possibili altri giochi in denaro. Tantomeno per legalizzare ciò che secondo la prassi vigente non è considerato illegale. Il Consiglio degli Stati ha seguito la proposta del Consiglio federale di respingere la mozione.

5.2. Procedure di ricorso

La CFCG ha emanato una sanzione contro una casa da gioco che aveva permesso ad una giocatrice di fare grosse puntate senza verificare con sufficiente diligenza se le giocate effettuate erano proporzionali al reddito e al patrimonio della cliente (cfr. cap. 2.3). Contro la decisione del 30 aprile 2010, la casa da gioco sanzionata ha interposto ricorso presso il Tribunale amministrativo federale che ha accolto parzialmente il ricorso con sentenza dell'8 novembre 2010, pur accettando i punti essenziali della motivazione della CFCG dal punto di vista materiale. In particolare il Tribunale amministrativo federale ha stabilito che, ai sensi dell'obiettivo e dello scopo della legislazione sulle case da gioco, per emanare un divieto di gioco è già sufficiente un sospetto fondato di sproporzionalità tra le puntate effettuate e i mezzi finanziari. È stato tuttavia modificato il calcolo dell'ammontare della sanzione. La CFCG aveva usato come base di calcolo l'importo complessivo puntato dalla giocatrice. Il Tribunale amministrativo federale lo ha considerato eccessivo; per il calcolo dell'ammontare della sanzione può essere considerato il provento che la casa da gioco ha ottenuto al momento in cui si è verificata con certezza la violazione della concessione. Contro tale decisione la casa da gioco ha presentato ricorso presso il Tribunale federale.

Con decisione del 9 aprile, il Tribunale federale ha confermato una decisione di tassazione del 2003 che la CFCG aveva emanato nel 2005 nei confronti di una casa da gioco. Oggetto del contenzioso era una riduzione fiscale chiesta dalla casa da gioco del valore di 3.6 milioni di franchi conformemente all'articolo 42 della legge sulle case da gioco (uso di proventi per

interessi pubblici o scopi di pubblica utilità). La CFCG aveva respinto la riduzione non ritenendo sufficientemente chiaro e verificabile se sussistevano i motivi di riduzione previsti dalla legge. La decisione preliminare del Tribunale amministrativo federale, contro cui la CFCG ha interposto ricorso presso il Tribunale federale, è stata revocata. Il Tribunale federale ha confermato la legittimità delle disposizioni esecutive concernenti la riduzione fiscale nell'atto di concessione (che la casa da gioco aveva contestato). Il Tribunale federale ha concluso, come precedentemente la CFCG, che non qualsiasi donazione alla comunità dà diritto ad una riduzione. A tal fine è necessario che il denaro sia effettivamente devoluto a progetti concreti di pubblico interesse o di pubblica utilità.

5.3. Relazioni internazionali

Dal 2 al 6 giugno 2010 Berna ha ospitato per la prima volta la conferenza annuale del Gaming Regulators European Forum (GREF), che riunisce i delegati delle autorità di sorveglianza dei giochi d'azzardo. I partecipanti hanno esposto gli ultimi sviluppi nei loro Paesi, in particolare riguardo alle modifiche giuridiche, all'istituzione di nuove entità di sorveglianza (giochi online) e alle novità nell'ambito dell'offerta dell'industria dei giochi. Nel campo della dipendenza dal gioco, la Svezia e la Norvegia hanno presentato strumenti elettronici per promuovere la responsabilizzazione dei giocatori. I delegati hanno deciso di tracciare un bilancio in vista della conferenza prevista per il 2011 a Jersey. A tenere banco durante la maggior parte dei colloqui è stato soprattutto il tema del gioco d'azzardo in Internet.

Nel mese di gennaio 2010 alcuni collaboratori del segretariato hanno visitato la «International Gaming Exhibition», di Londra; in occasione di tale visita è stato possibile discutere con alcuni laboratori di certificazione e con i produttori. Per quanto riguarda i nuovi prodotti nell'ambito dei giochi d'azzardo online ha potuto essere constatata la tendenza a trasmettere live via Internet - il cosiddetto «Online Live Gaming» - alcuni momenti del gioco, in particolare quando si fa girare la roulette. È stato inoltre possibile curare i contatti e scambiare informazioni con i rappresentanti delle autorità di vigilanza di altri Paesi.

Nell'anno in esame i collaboratori del segretariato hanno anche partecipato alla Annual European Regulators Roundtable ad Amsterdam. I partecipanti hanno affrontato soprattutto i problemi posti alle autorità di vigilanza dagli sviluppi della tecnica. Sono inoltre stati presentati nuovi strumenti e procedure di controllo che si basano su nuove tecnologie. Sono poi stati presentati i pericoli e rischi dei sistemi di trasmissione senza fili (wireless). I partecipanti sono stati anche informati dei progressi registrati nello sviluppo di standard comuni di vigilanza.

6. Risorse

6.1. Personale

Il 31 dicembre 2010 la CFCG occupava 38 persone (35.8 posti).

La percentuale di collaboratori di lingua francese è salita nel 2010 al 27.7 per cento, quella dei collaboratori di lingua italiana è scesa al 5.0 per cento. La percentuale di collaboratori di lingua tedesca è pari al 67.3 per cento. La rappresentanza delle donne è aumentata: 53.1 per cento di donne contro 46.9 per cento di uomini.

6.2. Finanze

Uscite

Le spese della CFCG per l'anno d'esercizio 2010 ammontano a 8.083 milioni di franchi. Le uscite più importanti riguardano le spese per il personale, pari a 5.642 milioni di franchi (69.8 %). Per il resto, sono stati spesi 2.441 milioni di franchi (30.2 %) per beni e servizi nonché per spese d'esercizio. In base al tipo di finanziamento, le spese sono suddivise come segue: 6.718 milioni di franchi (83.1 %) rappresentano le spese esterne alla Confederazione con incidenza sul finanziamento, mentre 1.361 milioni di franchi (16.8 %) provengono dal computo delle prestazioni interno alla Confederazione (locazione di locali, informatica e onorari dei servizi o centri specializzati Finanze e Personale della Segreteria generale del DFGP). Per quanto riguarda l'esigua quota dello 0.01 per cento, si tratta di spese senza incidenza sul finanziamento, quali adeguamenti degli accantonamenti o ammortamenti su beni amministrativi. Inoltre sono stati effettuati piccoli investimenti nel settore dell'informatica, trasferiti ai beni amministrativi della CFCG.

Entrate

Nel 2010 si sono registrate entrate pari a 5.719 milioni di franchi. Queste comprendono la tassa di vigilanza pari a 3.492 milioni di franchi, gli emolumenti di 1.366 milioni di franchi per la riscossione della tassa sulle case da gioco, le tasse amministrative dei procedimenti penali, amministrativi e di rilascio della concessione pari a 0.860 milioni di franchi. Inoltre 0.657 milioni di franchi provengono da multe, sanzioni amministrative e valori patrimoniali confiscati nonché dai rimborsi spese.

Le uscite della CFCG sono così composte:

Uscite della CFCG nel 2010	
Membri della Commissione	114'112
Collaboratori del segretariato	5'536'228
Spese amministrative	1'241'709
Informatica	462'716
Indennità ai Cantoni	233'226
Mandati a periti esterni	275'233
Perdite su debitori	220'166
Totale	8'083'390

Le entrate della CFCG sono così composte:

Entrate della CFCG nel 2010		
Tassa di vigilanza		3'492'419
Emolumenti per la riscossione della tassa sulle case da gioco		1'366'340
Procedimenti amministrativi	Tasse procedurali case da gioco	526'577
	Tasse procedurali: ratei e risconti	196'640
Procedimenti penali	Spese procedurali	135'083
Procedimenti di rilascio della concessione	Spese procedurali	1'675
Totale		5'718'734

Ulteriori entrate della CFCG:

Multe, risarcimenti, valori patrimoniali confiscati e rimborsi	
Sanzioni amministrative	145'000
Risarcimenti	124'806
Valori patrimoniali confiscati	23'600
Multe	281'850
Rimborso spese e ricavi a titolo di interessi	81'319
Totale	656'575

7. Dati finanziari

7.1. In generale

Le seguenti tabelle presentano una selezione di dati finanziari e valori di riferimento estratti dai conti annuali delle case da gioco e dai rapporti esplicativi elaborati dai revisori secondo l'articolo 76 OCG. I dati relativi al PLG e alla tassa sulle case da gioco sono tratti dalle decisioni di tassazione. Gli organigrammi strutturali semplificati presentano la situazione come approvata dalla CFCG il 31.12.2010.

Va rilevato che i conti annuali sono stati allestiti secondo le norme IFRS (art. 74 OCG).

KCHF	2010	2009	Δ
Prodotto lordo dei giochi	868 689	936 317	- 7.2 %
Tassa sulle case da gioco	449 762	478 990	- 6.1 %
Prodotto netto dei giochi	420 495	457 327	- 8.1 %
Spese per il personale	192 347	201 604	- 4.6 %
Spese d'esercizio	138 453	146 616	- 5.6 %
Risultato operativo al lordo di interessi e imposte (EBIT)	129 858	153 764	- 15.6 %
Imposte sull'utile	28 041	34 188	- 18.0 %
Utile annuale	104 906	128 130	- 18.1 %
Attivo circolante al 31.12.	314 321	322 407	- 2.5 %
Attivo fisso al 31.12.	356 177	365 928	- 2.7 %
Capitale di terzi a breve termine al 31.12.	199 499	201 878	- 1.2 %
Capitale di terzi a lungo termine al 31.12.	39 185	35 808	+ 9.4 %
Capitale proprio al 31.12.	434 405	450 648	- 3.6 %
[Personale]			
Effettivo del personale al 31.12	2 140	2 255	- 5.1 %

Capitale proprio, somma di bilancio, prodotto lordo dei giochi (PLG)

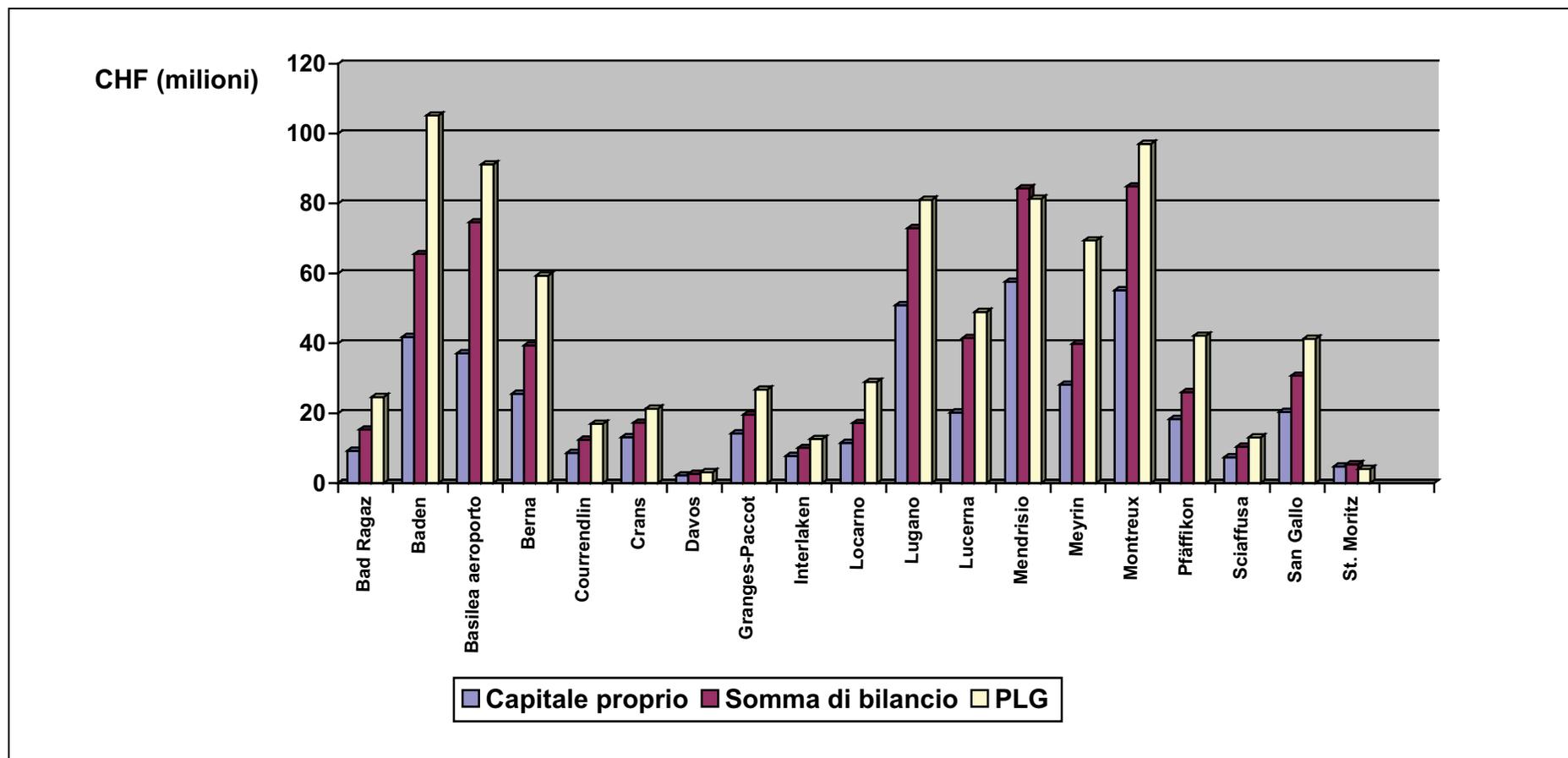


Fig. 1: Capitale proprio, Somma di bilancio, Prodotto lordo dei giochi (PLG) al 31.12.2010

Effettivo del personale dei casinò

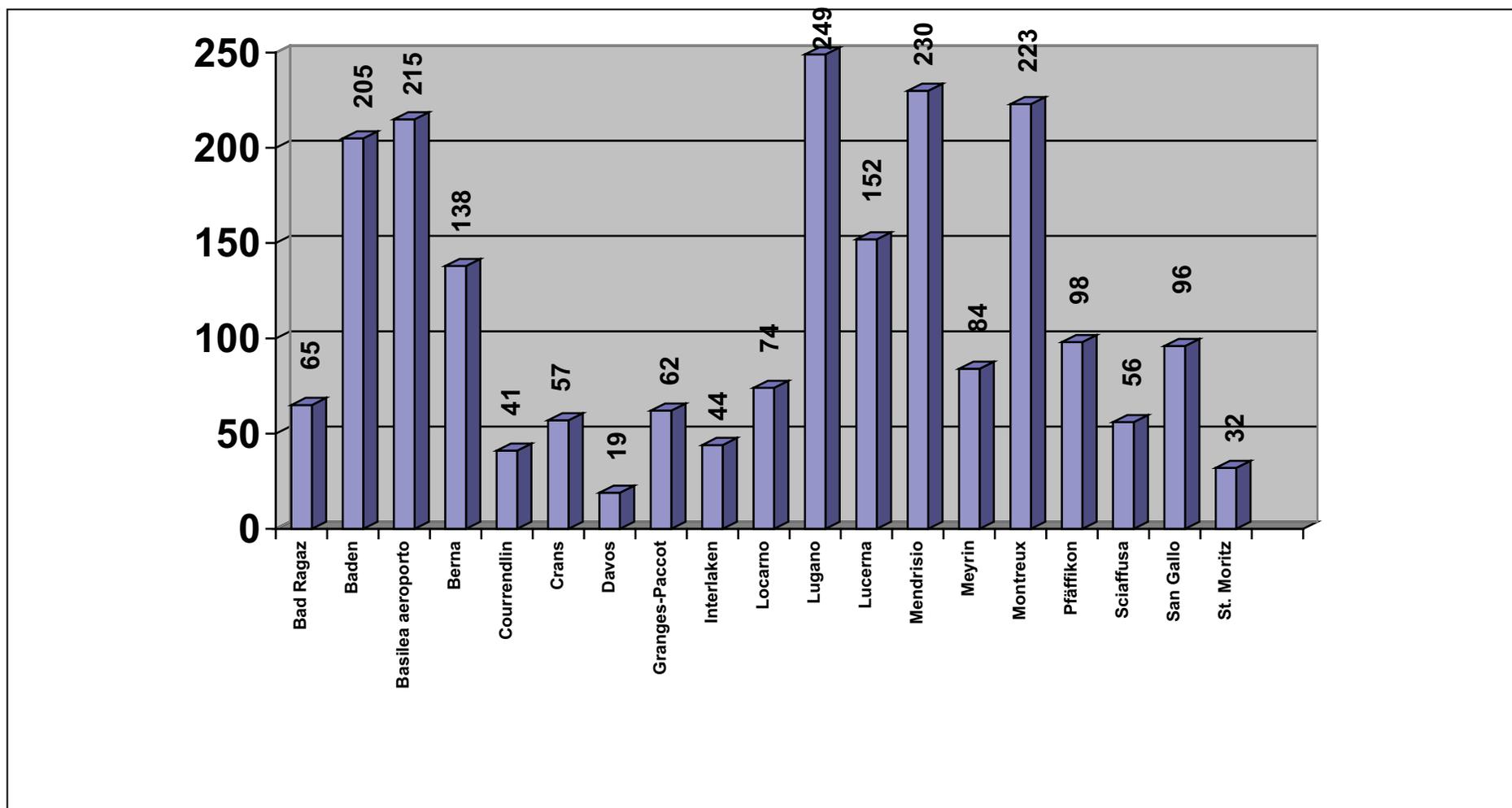


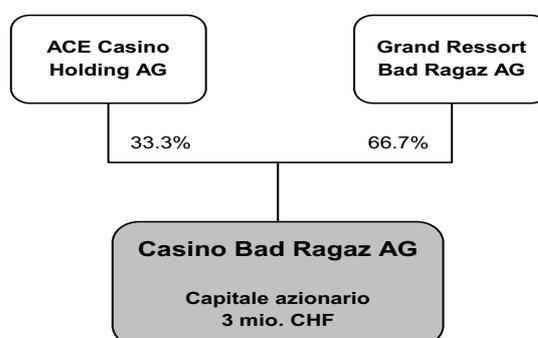
Fig. 2: Effettivo del personale dei casinò al 31.12.2010

7.2. Dati riguardanti i singoli casinò

7.2.1 Bad Ragaz

Concessionaria d'esercizio	Casino Bad Ragaz AG
Tipo di concessione	B
Giochi da tavolo	9
Apparecchi automatici	147

Organigramma strutturale semplificato



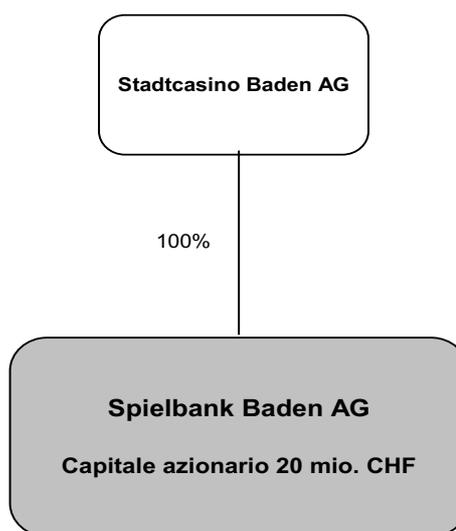
Dati di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	1 846
Attivo fisso	13 515
Capitale di terzi a breve termine	5 951
Capitale di terzi a lungo termine	159
Capitale proprio	9 251
Bilancio complessivo	15 362
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	24 668
Tassa sulle case da gioco	10 442
Prodotto netto dei giochi	14 226
Spese per il personale	5 338
Spese d'esercizio	3 984
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	5 823
Imposte sull'utile	956
Utile annuale	4 846
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	65

7.2.2 Baden

Concessionaria d'esercizio	Spielbank Baden AG
Tipo di concessione	A
Giochi da tavolo	24
Apparecchi automatici	358

Organigramma strutturale semplificato



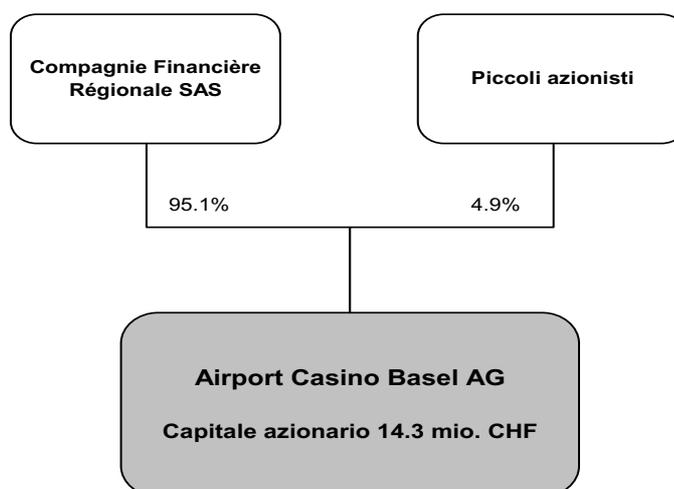
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	47 266
Attivo fisso	18 295
Capitale di terzi a breve termine	26 335
Capitale di terzi a lungo termine	0
Capitale proprio	41 816
Bilancio complessivo	65 561
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	105 186
Tassa sulle case da gioco	64 349
Prodotto netto dei giochi	40 837
Spese per il personale	21 757
Spese d'esercizio	15 866
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	12 122
Imposte sull'utile	2 353
Utile annuale	10 150
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	205

7.2.3 Basilea

Concessionaria d'esercizio	Airport Casino Basel AG
Tipo di concessione	A
Giochi da tavolo	15
Apparecchi automatici	355

Organigramma strutturale semplificato



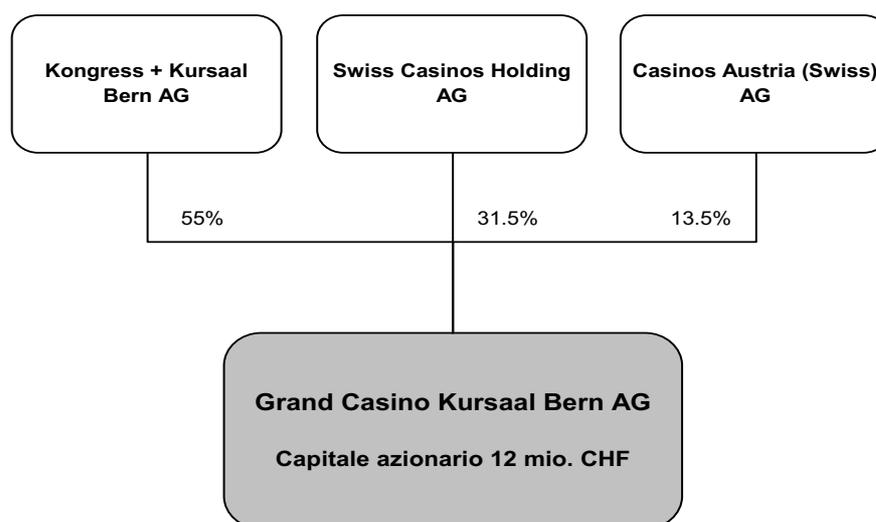
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	18 287
Attivo fisso	56 372
Capitale di terzi a breve termine	22 515
Capitale di terzi a lungo termine	15 000
Capitale proprio	37 144
Bilancio complessivo	74 659
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	91 206
Tassa sulle case da gioco	53 165
Prodotto netto dei giochi	37 954
Spese per il personale	19 816
Spese d'esercizio	7 535
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	12 566
Imposte sull'utile	2 934
Utile annuale	10 589
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	215

7.2.4 Berna

Concessionaria d'esercizio	Grand Casino Kursaal Bern AG
Tipo di concessione	A
Giochi da tavolo	12
Apparecchi automatici	292

Organigramma strutturale semplificato



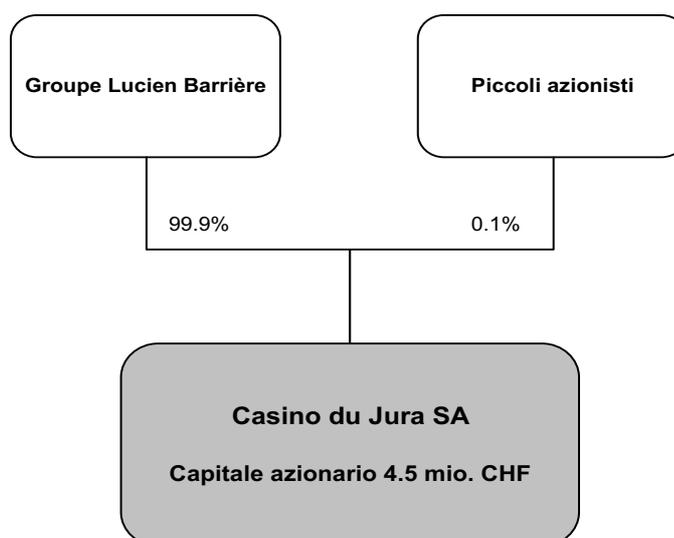
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	23 608
Attivo fisso	15 804
Capitale di terzi a breve termine	12 990
Capitale di terzi a lungo termine	837
Capitale proprio	25 585
Bilancio complessivo	39 412
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	59 358
Tassa sulle case da gioco	29 958
Prodotto netto dei giochi	29 400
Spese per il personale	12 439
Spese d'esercizio	9 156
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	9 948
Imposte sull'utile	2 077
Utile annuale	7 928
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	138

7.2.5 Courrendlin

Concessionaria d'esercizio	Casino du Jura SA
Tipo di concessione	B
Giochi da tavolo	6
Apparecchi automatici	100

Organigramma strutturale semplificato



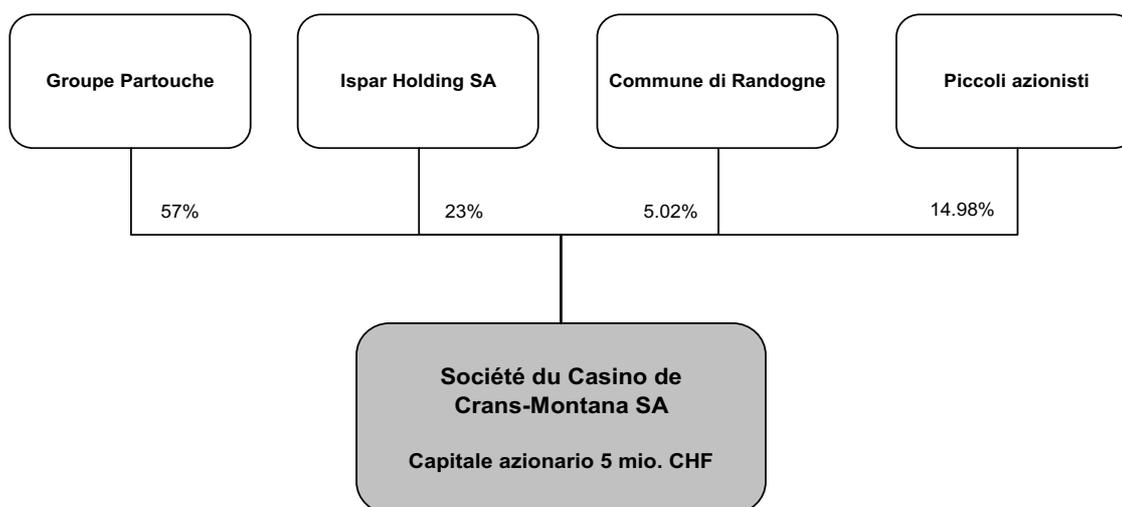
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	8 388
Attivo fisso	4 069
Capitale di terzi a breve termine	3 310
Capitale di terzi a lungo termine	502
Capitale proprio	8 645
Bilancio complessivo	12 457
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	16 997
Tassa sulle case da gioco	6 939
Prodotto netto dei giochi	9 868
Spese per il personale	3 320
Spese d'esercizio	2 423
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	4 176
Imposte sull'utile	936
Utile annuale	3 340
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	41

7.2.6 Crans-Montana

Concessionaria d'esercizio	Société du Casino de Crans-Montana SA
Tipo di concessione	B
Giochi da tavolo	7
Apparecchi automatici	132

Organigramma strutturale semplificato



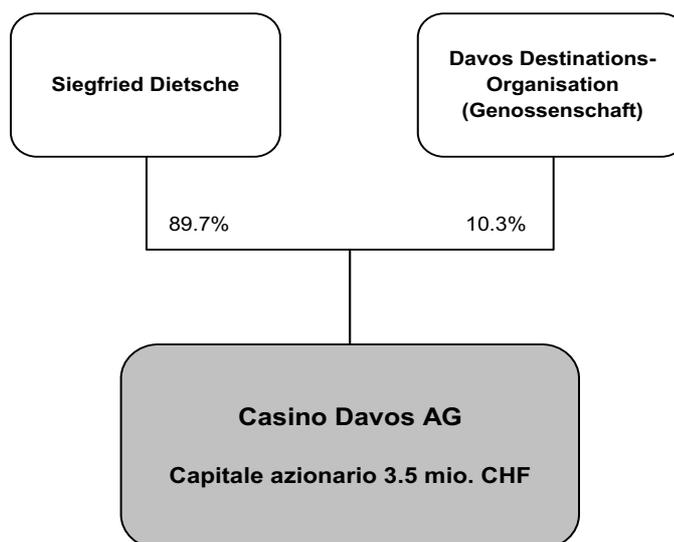
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	13 660
Attivo fisso	3 636
Capitale di terzi a breve termine	4 150
Capitale di terzi a lungo termine	0
Capitale proprio	13 146
Bilancio complessivo	17 296
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	21 312
Tassa sulle case da gioco	5 472
Prodotto netto dei giochi	15 840
Spese per il personale	4 282
Spese d'esercizio	3 757
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	7 203
Imposte sull'utile	1 548
Utile annuale	5 641
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	57

7.2.7 Davos

Concessionaria d'esercizio	Casino Davos AG
Tipo di concessione	B
Giochi da tavolo	5
Apparecchi automatici	68

Organigramma strutturale semplificato



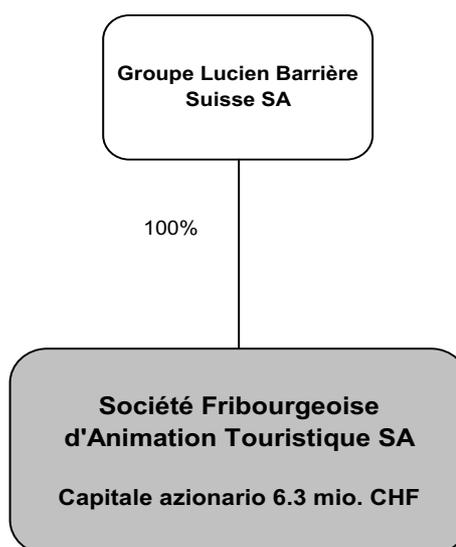
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	2 223
Attivo fisso	417
Capitale di terzi a breve termine	390
Capitale di terzi a lungo termine	16
Capitale proprio	2 234
Bilancio complessivo	2 641
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	3 111
Tassa sulle case da gioco	830
Prodotto netto dei giochi	2 271
Spese per il personale	1 422
Spese d'esercizio	1 320
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	- 116
Imposte sull'utile	0
Utile annuale	- 99
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	19

7.2.8 Granges-Paccot

Concessionaria d'esercizio	Société Fribourgeoise d'Animation Touristique SA (SFAT)
Tipo di concessione	B
Giochi da tavolo	6
Apparecchi automatici	144

Organigramma strutturale semplificato



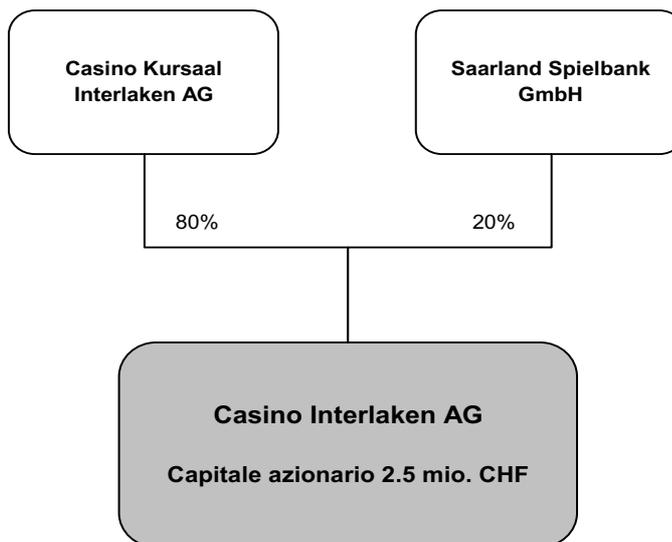
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	12 767
Attivo fisso	6 809
Capitale di terzi a breve termine	5 082
Capitale di terzi a lungo termine	265
Capitale proprio	14 229
Bilancio complessivo	19 576
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	26 779
Tassa sulle case da gioco	10 885
Prodotto netto dei giochi	15 734
Spese per il personale	4 771
Spese d'esercizio	4 030
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	6 776
Imposte sull'utile	1 336
Utile annuale	5 503
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	62

7.2.9 Interlaken

Concessionaria d'esercizio	Casino Interlaken AG
Tipo di concessione	B
Giochi da tavolo	6
Apparecchi automatici	124

Organigramma strutturale semplificato



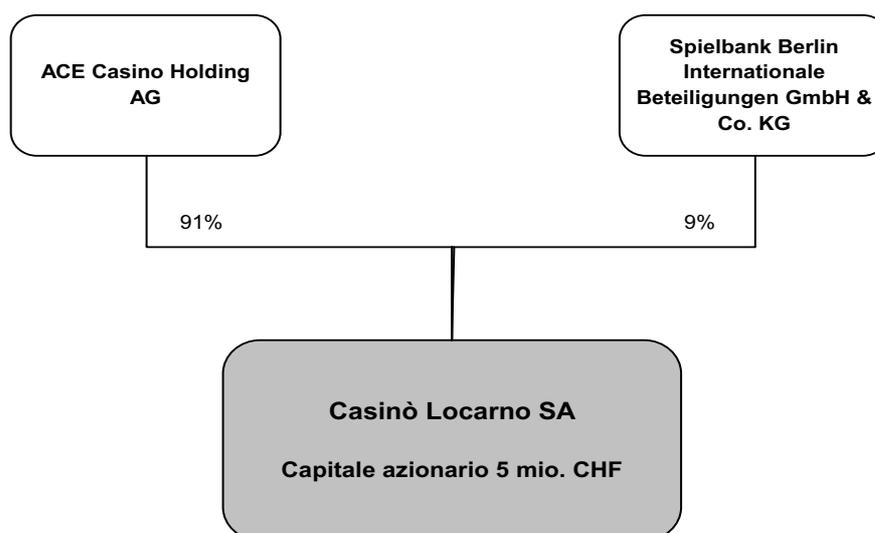
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	3 498
Attivo fisso	6 585
Capitale di terzi a breve termine	2 254
Capitale di terzi a lungo termine	28
Capitale proprio	7 801
Bilancio complessivo	10 083
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	12 652
Tassa sulle case da gioco	5 085
Prodotto netto dei giochi	7 524
Spese per il personale	4 133
Spese d'esercizio	2 696
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	1 278
Imposte sull'utile	290
Utile annuale	1 027
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	44

7.2.10 Locarno

Concessionaria d'esercizio	Casinò Locarno SA
Tipo di concessione	B
Giochi da tavolo	7
Apparecchi automatici	150

Organigramma strutturale semplificato



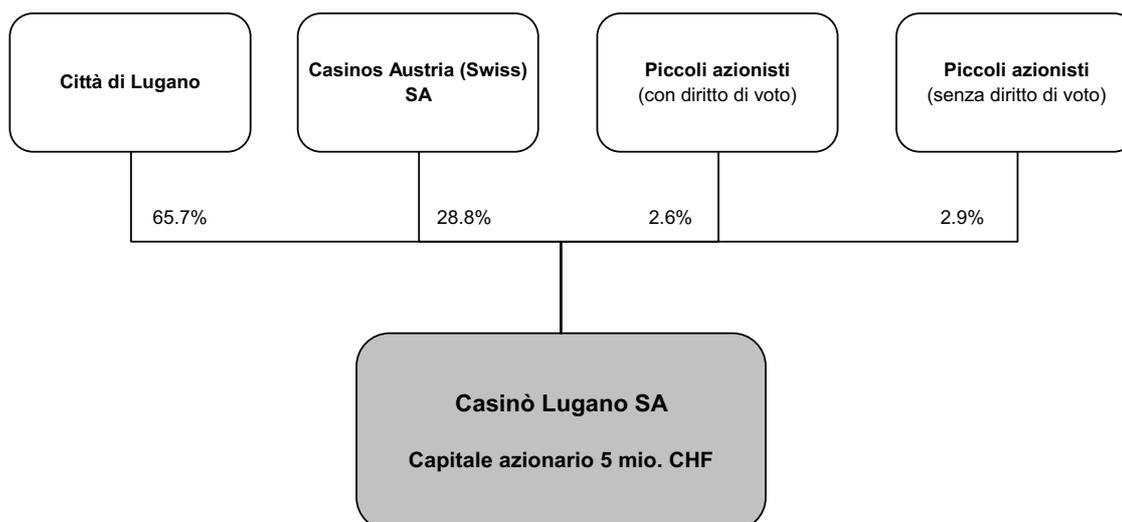
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	8 636
Attivo fisso	8 586
Capitale di terzi a breve termine	4 804
Capitale di terzi a lungo termine	886
Capitale proprio	11 532
Bilancio complessivo	17 222
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	28 961
Tassa sulle case da gioco	12 531
Prodotto netto dei giochi	16 430
Spese per il personale	6 461
Spese d'esercizio	4 447
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	6 040
Imposte sull'utile	1 045
Utile annuale	4 419
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	74

7.2.11 Lugano

Concessionaria d'esercizio	Casinò Lugano SA
Tipo di concessione	A
Giochi da tavolo	24
Apparecchi automatici	419

Organigramma strutturale semplificato



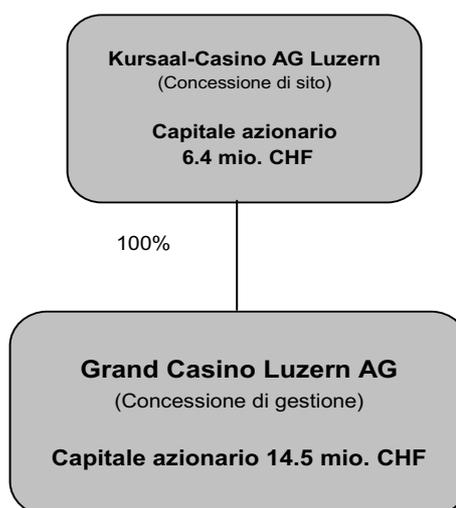
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	30 769
Attivo fisso	42 208
Capitale di terzi a breve termine	20 143
Capitale di terzi a lungo termine	1 898
Capitale proprio	50 936
Bilancio complessivo	72 977
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	81 060
Tassa sulle case da gioco	45 226
Prodotto netto dei giochi	35 966
Spese per il personale	20 986
Spese d'esercizio	13 899
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	871
Imposte sull'utile	612
Utile annuale	992
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	249

7.2.12 Lucerna³

Concessionaria d'esercizio	Grand Casino Luzern AG
Tipo di concessione	A
Giochi da tavolo	12
Apparecchi automatici	266

Organigramma strutturale semplificato



Valori di riferimento

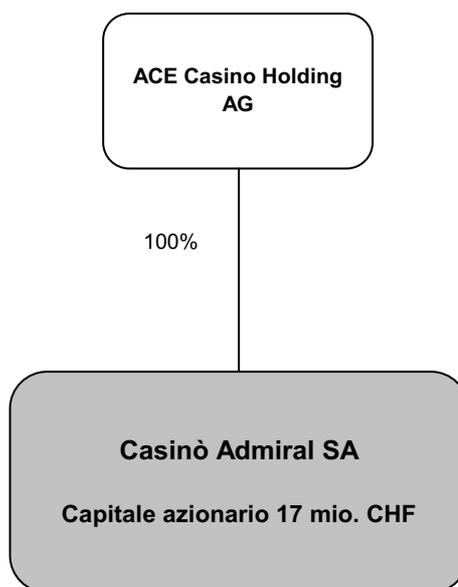
Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	15 314
Attivo fisso	26 195
Capitale di terzi a breve termine	12 240
Capitale di terzi a lungo termine	9 069
Capitale proprio	20 200
Bilancio complessivo	41 509
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	48 945
Tassa sulle case da gioco	23 467
Prodotto netto dei giochi	25 478
Spese per il personale	14 977
Spese d'esercizio	11 720
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	3 791
Imposte sull'utile	566
Utile annuale	2 914
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	152

³ Per il casinò di Lucerna, dove la concessionaria di sito e la concessionaria d'esercizio non coincidono, i conti annuali della concessionaria di sito non sono riprodotti.

7.2.13 Mendrisio

Concessionaria d'esercizio	Casinò Admiral SA
Tipo di concessione	B
Giochi da tavolo	31
Apparecchi automatici	150

Organigramma strutturale semplificato



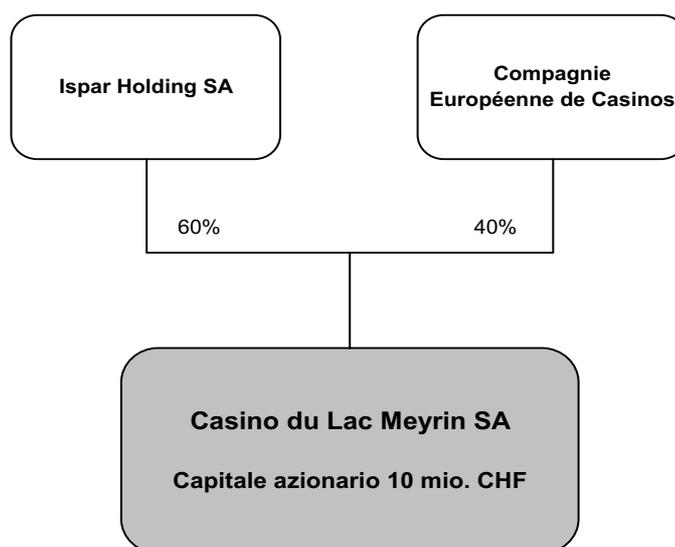
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	26 778
Attivo fisso	57 570
Capitale di terzi a breve termine	24 757
Capitale di terzi a lungo termine	1 951
Capitale proprio	57 640
Bilancio complessivo	84 348
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	81 365
Tassa sulle case da gioco	41 880
Prodotto netto dei giochi	42 431
Spese per il personale	22 542
Spese d'esercizio	19 366
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	13 145
Imposte sull'utile	2 746
Utile annuale	11 517
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	230

7.2.14 Meyrin

Concessionaria d'esercizio	Casino du Lac Meyrin SA
Tipo di concessione	B
Giochi da tavolo	16
Apparecchi automatici	150

Organigramma strutturale semplificato



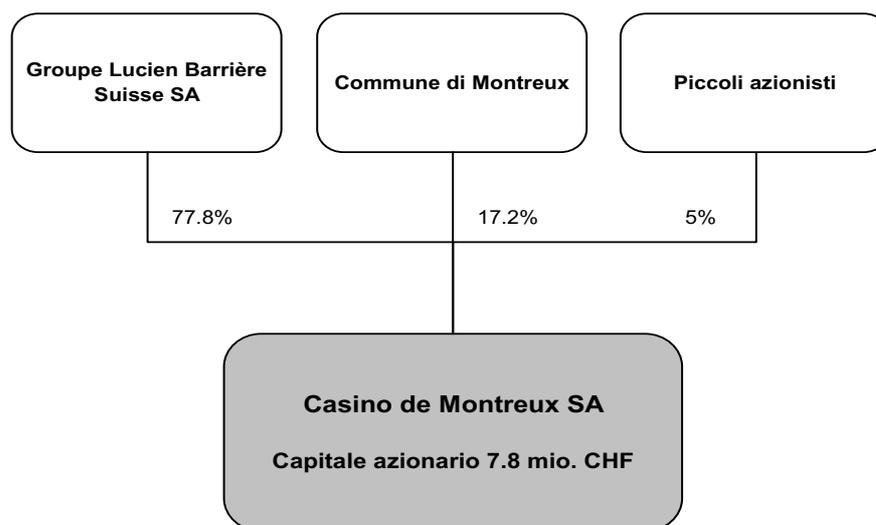
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	25 989
Attivo fisso	13 879
Capitale di terzi a breve termine	11 676
Capitale di terzi a lungo termine	0
Capitale proprio	28 193
Bilancio complessivo	39 868
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	69 449
Tassa sulle case da gioco	36 764
Prodotto netto dei giochi	32 685
Spese per il personale	6 721
Spese d'esercizio	8 903
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	17 214
Imposte sull'utile	3 878
Utile annuale	13 230
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	84

7.2.15 Montreux

Concessionaria d'esercizio	Casino de Montreux SA
Tipo di concessione	A
Giochi da tavolo	21
Apparecchi automatici	385

Organigramma strutturale semplificato



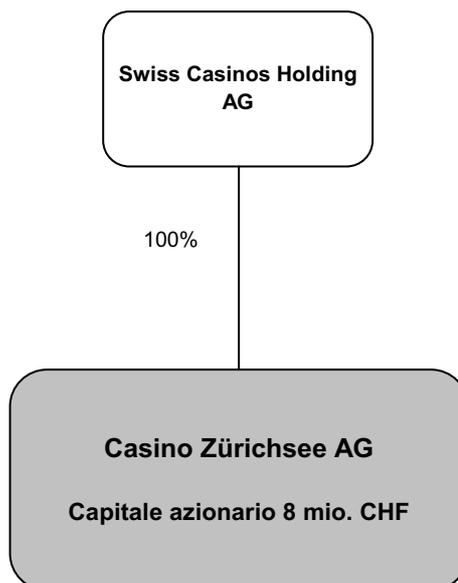
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	27 197
Attivo fisso	57 702
Capitale di terzi a breve termine	23 049
Capitale di terzi a lungo termine	6 684
Capitale proprio	55 166
Bilancio complessivo	84 899
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	97 069
Tassa sulle case da gioco	57 856
Prodotto netto dei giochi	38 302
Spese per il personale	18 603
Spese d'esercizio	8 314
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	15 582
Imposte sull'utile	3 601
Utile annuale	12 195
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	223

7.2.16 Pfäffikon

Concessionaria d'esercizio	Casino Zürichsee AG
Tipo di concessione	B
Giochi da tavolo	12
Apparecchi automatici	150

Organigramma strutturale semplificato



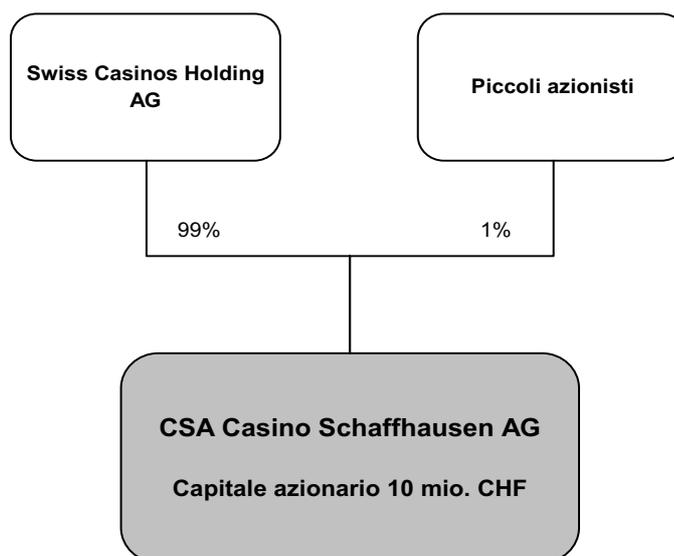
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	19 122
Attivo fisso	6 939
Capitale di terzi a breve termine	7 182
Capitale di terzi a lungo termine	526
Capitale proprio	18 353
Bilancio complessivo	26 061
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	42 173
Tassa sulle case da gioco	19 538
Prodotto netto dei giochi	22 635
Spese per il personale	8 888
Spese d'esercizio	7 504
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	8 133
Imposte sull'utile	982
Utile annuale	7 225
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	98

7.2.17 Sciaffusa

Concessionaria d'esercizio	CSA Casino Schaffhausen AG
Tipo di concessione	B
Giochi da tavolo	7
Apparecchi automatici	107

Organigramma strutturale semplificato



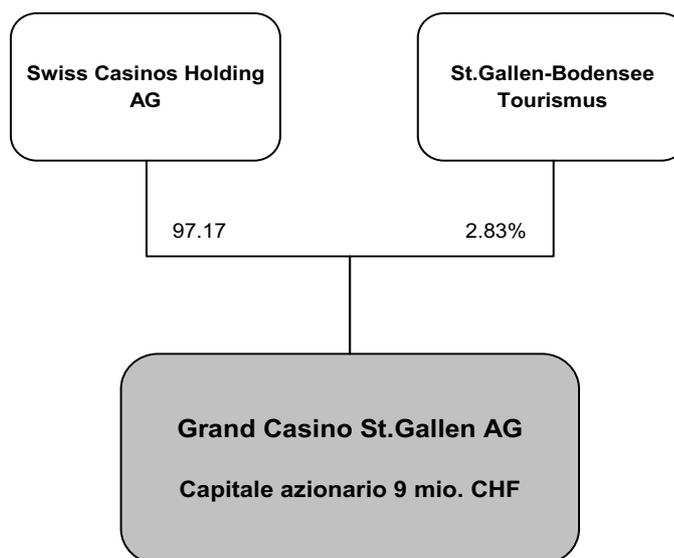
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	3 931
Attivo fisso	6 508
Capitale di terzi a breve termine	2 697
Capitale di terzi a lungo termine	338
Capitale proprio	7 404
Bilancio complessivo	10 439
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	13 072
Tassa sulle case da gioco	5 260
Prodotto netto dei giochi	7 756
Spese per il personale	5 602
Spese d'esercizio	4 194
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	- 1 707
Imposte sull'utile	4
Utile annuale	- 1 617
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	56

7.2.18 San Gallo

Concessionaria d'esercizio	Grand Casino St. Gallen AG
Tipo di concessione	A
Giochi da tavolo	10
Apparecchi automatici	195

Organigramma strutturale semplificato



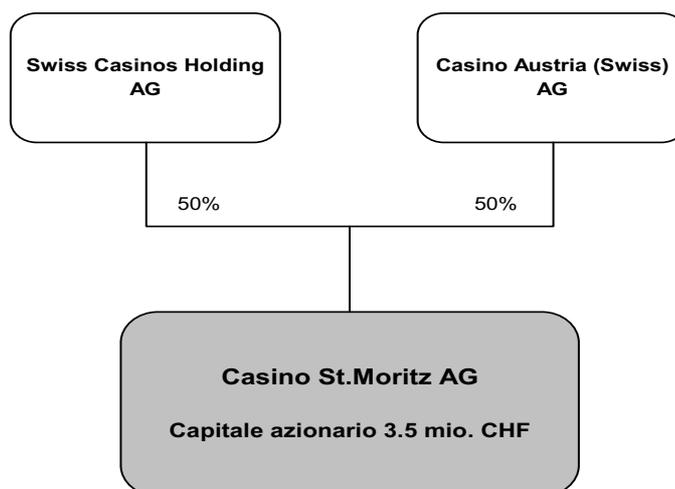
Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	22 682
Attivo fisso	8 073
Capitale di terzi a breve termine	9 385
Capitale di terzi a lungo termine	892
Capitale proprio	20 388
Bilancio complessivo	30 755
Conto economico	1.1. - 31.12.2009 (KCHF)
Prodotto lordo dei giochi	41 279
Tassa sulle case da gioco	19 036
Prodotto netto dei giochi	22 182
Spese per il personale	8 298
Spese d'esercizio	8 214
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	6 925
Imposte sull'utile	2 059
Utile annuale	5 012
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	96

7.2.19 St. Moritz

Concessionaria d'esercizio	Casino St. Moritz AG
Tipo di concessione	B
Giochi da tavolo	7
Apparecchi automatici	79

Organigramma strutturale semplificato



Valori di riferimento

Bilancio	31.12.2010 (KCHF)
Attivo circolante	2 360
Attivo fisso	3 015
Capitale di terzi a breve termine	589
Capitale di terzi a lungo termine	44
Capitale proprio	4 742
Bilancio complessivo	5 375
Conto economico	1.1. - 31.12.2010 (KCHF)
Capitale di terzi a lungo termine	4 047
Capitale proprio	1 079
Bilancio complessivo	2 976
Spese per il personale	1 991
Spese d'esercizio	1 125
Risultato al lordo di interessi e imposte (EBIT)	88
Imposte sull'utile	118
Utile annuale	94
Personale [tempo pieno]	31.12.2010
Effettivo del personale	32